Venerdì 11 Dicembre - 1931 - X

SECONDA EDIZIONE

Anno LIV N. 294

# LA PATRIA DEL FRIULI

**Abbonamenti:** *Si ricevono alla Amministrazione del Giornale, via Vittorio Veneto, 44 - Udine*

| In Italia e Colonie | | Estero | |
|---|---|---|---|
| Anno | L. 52.— | Anno | L. 137.— |
| Semestre | » 27.— | Semestre | » 65.— |
| Trimestre | » 14.— | Trimestre | » 35.— |
| Mese | » 5.— | | |

**Inserzioni:** *Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin, 10 - Udine (tel. 3-66) e succ.li*

Prezzi per mm. d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 (Tasse governative e prov. giorn. 1.80% in più)

Direzione e Amministrazione: Via Vittorio Veneto n. 44 - Telefono n. 72 - Udine

Conto corrente con la Posta

Un numero separato centesimi 20

## Il nuovo Direttorio Nazionale del Partito

ROMA, 10. — Il «Foglio d'Ordini» del Partito Nazionale Fascista pubblica:

Il Segretario del P. N. F. ha proposto al Capo del Governo e Duce del Fascismo la nomina dei componenti il nuovo Direttorio Nazionale.

S. E. il Capo del Governo ha accolto la proposta ed ha firmato i relativi decreti di nomina.

Vice-Segretario MARPICATI professor ARTURO, nato a Ghedi (Brescia) il 3 novembre 1891, iscritto nel P. N. F. dal 1919. Primo capitano di fanteria di complemento in congedo, ferito e decorato con una medaglia d'argento al valore militare. Promosso al grado di capitano per meriti eccezionali. Console della M. V. S. N., già legionario e Segretario Federale di Fiume.

ADINOLFI dott. MATTEO, deputato al Parlamento, nato a Salerno il 16 marzo 1885, iscritto nel P. N. F. dal 1921. Tenente di fanteria in congedo, decorato con due Croci di guerra al valore militare. Già Segretario Federale per la provincia di Salerno. Seniore della M. V. S. N.

Segretario amministrativo: MARINELLI GIOVANNI, nato ad Adria (Provincia di Rovigo) nel 1880. Fu tra i partecipanti all'adunata del 23 marzo 1919. Segretario amministrativo e membro della Commissione esecutiva dei Fasci italiani di combattimento prima e dei Direttori nazionali del Partito dopo, dal 1919. Caporale d'onore della Milizia.

RANIERI rag. REMO, deputato al Parlamento, nato a Fontanellato (Parma) il 30 ottobre 1894, iscritto nel P. N. F. dal 1921. Tenente di artiglieria in congedo, decorato con una Croce di guerra al valor militare, già Segretario Federale per la provincia di Parma. Attualmente Ispettore del P. N. F. Console della M. V. S. N.

BERATTO GIUSEPPE, nato a Lonato di Sopra (Bergamo) il 6 giugno 1893. Iscritto nel P. N. F. dal 1919. Tenente di fanteria in congedo, decorato con una medaglia di bronzo al valor militare. Segretario Federale per la Provincia di Bergamo. Seniore della M. V. S. N.

CUPELO ing. PIETRO, nato a Pisa il 26 ottobre 1895, iscritto nel P. N. F. dal 23 aprile 1920. Capitano di fanteria in congedo, decorato con tre medaglie d'argento al valor militare. Segretario Federale per la provincia di Pisa. Console della M. V. S. N.

DOLFIN dott. GIOVANNI, nato a San Pietro Valdastico (Vicenza) il 20 novembre 1902; iscritto nel P. N. F. dal 16 giugno 1920. Segretario Federale per la provincia di Vicenza. Capo-manipolo della M. V. S. N.

CASTALDI ANDREA, nato a Sommariva Bosco (Cuneo) il 26 giugno 1898; iscritto nel P. N. F. dal 15 novembre 1920. Tenente di fanteria in congedo. Segretario Federale per la provincia di Torino.

BOTTARI TOMMASO, nato a San Valentino d'Abruzzo il 13 aprile 1887; iscritto nel P. N. F. dal 1921. Capitano di artiglieria in congedo, decorato con medaglia di bronzo al valor militare. Segretario Federale della provincia di Chieti. Console della M. V. S. N.

I camerati Beratto, Cupelo, Dolfin, Castaldi e Bottari conservano la carica di Segretari Federali nelle rispettive provincie.

L'insediamento avrà luogo sabato 12 corrente, alle ore 12 a Palazzo Venezia.

## I legionari polacchi a Trieste

TRIESTE, 11. — I legionari polacchi qui giunti sono stati ospiti della Casa del Fascio dove nella sala del Littorio si è svolta una vibrante manifestazione di cameratismo. Ad accogliere i legionari erano il Prefetto, il Podestà, il Segretario Federale, gen. Dentice, Borgo e Cecchini, molti ufficiali e le rappresentanze delle associazioni combattentistiche. Il dott. Ravasini e il signor Righi hanno dato il saluto di Trieste. Gli oratori sono stati molto applauditi ed interrotti da ripetuti evviva per l'Italia, per la Polonia e per S. E. Mussolini. In serata è stato offerto un ricevimento al Circolo polacco, ed infine il Comune ha offerto al museo Revoltella un pranzo al termine del quale sono stati scambiati brindisi all'amicizia italo-polacca.

## Mons. Costantini ricevuto dal Duce

ROMA, 10. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Monsignor Costantini, vescovo di Spezia, il quale gli ha sottoposto il progetto definitivo per la costruzione della nuova cattedrale di Spezia. S. E. il Capo del Governo ha approvato il progetto stesso.

**UN VIOLENTO INCENDIO** ha distrutto a Teheran le parti principali del Palazzo del Parlamento. Se ne ignorano le cause, che potrebbero essere anche politiche.

**NEL CANTIERE DI MONFALCONE** è stato varato felicemente ieri mattina il «Meduca III» della Serie degli «Argonauti» che la Regia Marina ha concesso a quel cantiere.

## I funerali di Antonio Salandra

ROMA, 10. — Oggi nel pomeriggio si sono svolti i solenni funerali di S. E. Antonio Salandra. Poco prima delle 15 numerosissime autorità e personalità erano riunite presso la casa dell'illustre estinto in via Frattina. In piazza Galeno stazionavano reparti di granatieri in alta uniforme con musica e bandiera. Il feretro, portato a braccia da amici dell'estinto è stato collocato, in un carro tirato da sei cavalli sul quale era stata deposta la corona inviata da S. M. il Re. Quindi il corteo preceduto dai granatieri si è messo in moto. Reggevano i cordoni da un lato, S. E. il Ministro degli Esteri On. Grandi, in rappresentanza del Governo, S. E. Federzoni, Presidente del Senato, l'on. Desfrancisci, rettore dell'università di Roma, il rappresentante dell'Istituto di credito fondiario di cui l'estinto era presidente, S. E. Boncompagni Ludovisi, Governatore di Roma, dall'altro il Grande Ammiraglio Thaon di Revel Duca del Mare, S. E. Bodrero, Vice-presidente della Camera, il prof. Delvecchio, presidente della facoltà di giurisprudenza della R. Università, il Podestà di Troja e il preside della provincia di Lecce.

Dietro il carro con un valletto del senato recante un cuscino con le decorazioni dell'Estinto. Seguivano i figli ed i parenti e quindi S. E. Mattioli Pasqualini Ministro della R. Casa in rappresentanza di S. M. il Re, il Primo Aiutante di Campo Generale del Sovrano, Marchese Generale Asinari di Bernezzo, il Grande Scudiero Conte Alberto Solaro del Borgo, ed altri dignitari di Corte, i Ministri Garzera, Sirianni, Rocco, Giuliani, Dicrollalanza, il Segretario del Partito S. E. Starace il Sottosegretario Macarezzi, Bruzzo, Leon Alfieri, Serpieri, Marescalchi, Pennavaria, il Generale Teruzzi, capo di S. M. della Milizia, il Gen. Montanari, il Sen. D'Amelio, S. E. Volpe, l'on. Lando Ferretti, il Prefetto di Roma, Montuori il Gen. Vacchelli, il Segretario federale di Roma, il Comandante la divisione numerosi senatori e deputati, l'Ambasciatore di Inghilterra presso il Quirinale, il presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti on. Rossi il Presidente dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra Del Croix, e numerosissime personalità.

Il corteo ha percorso Via Nomentana, piazza Porta Pia, via XX Settembre fra due ali di folla che salutava reverentemente. In piazza S. Bernardo, reparti di truppa hanno reso gli onori. Il corteo ha proseguito per via delle Terme fermandosi a piazza Esedra. Nella basilica di S. Maria degli Angeli tutta addobbata a lutto, il feretro è stato collocato a terra «more nobilium» coperto dalla bandiera tricolore e circondato dalle bandiere di tutti gli enti ed associazioni intervenuti. Monsignor Giovanelli, parroco della Basilica, ha impartito la benedizione alla salma che, trasportata da amici del defunto, è stata poi ricollocata sul carro, mentre le autorità e gli altri intervenuti salutavano romanamente e i reparti in servizio di onore presentavano le armi. Il corteo si è poi sciolto e la salma ha proseguito per lo Scalo Termini da dove stasera alle 22.15 sarà fatta partire alla volta di Troja.

## La morte di un altro Senatore illustre per patriottismo

ROMA, 10. — Stamane è morto improvvisamente S. E. il Ministro Corradini, Ministro di Stato. Era nato a San Miniatello, presso S. Lupo (provincia di Firenze) il 20 luglio 1865. Laureatosi in lettere, fu la sua passione il giornalismo e la letteratura. Nel 1892 diede vita al «Germinal». Fu tra i fondatori del «Marzocco», che diresse in seguito per parecchi anni; e fu poi redattore della «Gazzetta di Venezia» e fondatore il «Regno». Dopo i primi lavori letterari, si affermò nel 1902 col suo poderoso dramma «Giulio Cesare» al quale fece seguire altri lavori scenici come «La Leonessa», «Giacomo Vettori» ed altri, coi quali intese ricondurre il teatro italiano alla sua origine. Si dedicò anche nella letteratura amena e i suoi romanzi «Santa Maria» e «La Verginità», molto apprezzati, risentono dell'influenza dannunziana. Fu un grande ammiratore ed esaltatore del Crispi. Dopo Adua comprendendo che bisognava formare una coscienza nazionale nel nostro popolo, si diede a propagare le sue idee, insistendo sulla necessità di restaurare l'autorità e la forza dello Stato. Egli combattè per questo la morale socialista e volle far sentire che l'Italia era l'erede di Roma. Nel 1910 fondava l'Associazione Nazionalista e poco dopo seguente usciva il primo numero dell'«Idea Nazionale». A capo del nuovo partito nazionalista, incominciò la propaganda per l'impresa libica, della quale fu assertore, fervente e tenace. Nel congresso di Roma del 1912 proclamò la lotta del suo partito contro il socialismo, la democrazia, il liberalismo e la massoneria, e nel 1914 si gettò nella battaglia per l'intervento. Durante la guerra infervorò gli animi con la parola e con gli scritti e volle che i nazionalisti entrassero nel Partito Nazionale Fascista. Diverse sono le opere sue in questo ultimo periodo, tra cui la riforma politica in Europa del 1929. Aveva rifatto nel 1926 e nuovamente rappresentato il suo capolavoro «Giulio Cesare» e anche l'ultima sua opera: la «Aurea leggenda di Madonna Chigi», otteneva in Roma in questo anno un vivo successo. Nel 1923 entrava in Senato e nel 1928 era nominato Ministro di Stato.

## Nuovo messaggio di Hoover al popolo americano

WASHINGTON, 11. — Una pronta ratifica della moratoria per i debiti è stata domandata al Congresso questa mattina dal Presidente Hoover in un suo nuovo messaggio. In esso Hoover mette in rilievo la necessità di dare ai paesi debitori il tempo di riacquistare la loro prosperità ed insiste presso il popolo degli Stati Uniti perchè si mostri un creditore saggio ed un buon vicino.

Hoover rinnova la sua disapprovazione per l'annullamento dei debiti che sarebbe un colpo dato alla fiducia di chi presta denaro, ma suggerisce che gli Stati Uniti non dovranno fare prestiti ai suoi creditori al di là della loro capacità di pagamento. Egli mette tuttavia di nuovo in rilievo che i pagamenti dei debiti non sono legati alle riparazioni le quali costituiscono interamente un problema europeo, ma rileva che mentre ci avviciniamo all'anno nuovo è chiaro che alcuni Governi che sono nostri debitori non potranno pagare in attesa di un miglioramento della loro vita economica. Sarà quindi necessario in certi casi di addivenire ad altri accordi temporanei.

Hoover intanto raccomanda la ricostituzione della Commissione per i debiti esteri con l'autorità di esaminare questo problema e riferire al Congresso le sue conclusioni.

Hoover continua poi dichiarando che non si deve permettere che uno scoraggiamento qualunque distolga il mondo dal fine di una sana e ragionevole limitazione degli armamenti. Dopo aver sostenuto la necessità dell'adesione degli Stati Uniti alla Corte internazionale di Giustizia, Hoover esprime la sua grande preoccupazione riguardo alla situazione in Manciuria e difende la condotta del Governo nell'aver collaborato con la Società delle Nazioni per assicurare la osservanza del Patto Kellogg. Infine egli riconferma la decisione di ritirare le truppe degli Stati Uniti dal Nicaragua dopo il 1931 e ripete il suo desiderio che sull'isola di Haiti venga istituito un Governo completamente popolare con la continuazione da parte degli Stati Uniti del solo controllo finanziario.

## Manifestazioni studentesche a Sciangai

SCIANGAI, 11. — Cinquantamila studenti hanno fatto una manifestazione a Nanchino richiedendo le dimissioni immediate del dott. Wellington Koo, la libertà di discussione pubblica, la partenza immediata di Cian-Kai-Scek per il Nord.

## Negozio di oreficeria assalito da un malfattore in piena Nuova York

NUOVA YORK, 11. — Un audace malfattore da solo ha assaltato un negozio di oreficeria della Broadway e dopo aver chiuso nel retrobottega i due commessi è fuggito con delle gemme valutate 17 mila dollari.

## Spaventoso incendio nel porto di Le Havre

LE HAVRE, 11. — *Ieri sera, verso le ore 16.30, un violento incendio si è sviluppato nel porto di Le Havre distruggendo parecchi fabbricati dei magazzini i quali contenevano trentamila sacchi di caffè. Si aveva il più vivo timore che il fuoco si propagasse ai fabbricati vicini dove sono depositati cinquemila fusti di ruhm. Alcune navi che erano attraccate alla banchina, hanno dovuto essere allontanate in fretta e furia. All'opera di spegnimento hanno partecipato pompieri, doganieri e truppe. Verso le diciannove l'incendio era in parte domato. I danni si possono valutare a sette milioni delle merci e [illegible] ai fabbricati. Vi è qualche ferito fra i pompieri e gli operai che prestavano soccorso. I vigili sono rimasti tutta la notte sul luogo dell'incendio.*

## S. E. Grandi informa il Senato sulla sua missione in America

ROMA, 10. — La seduta d'oggi al Senato ha avuto una eccezionale importanza.

### Il saluto al Ministro degli Esteri

Non appena dichiarata aperta la seduta, il presidente S. E. Federzoni, «interprete certamente (dice) del sentimento unanime del Senato», rivolge un saluto colto cordiale al Ministro degli Affari Esteri (vivi e prolungati applausi), ritornato dalla sua importante missione negli Stati Uniti d'America, ove è stato inviato dal Capo del Governo per esaminarvi, d'accordo con gli uomini responsabili della Grande Confederazione, i massimi problemi internazionali del mondo e per propugnarvi fedelmente quella politica di ampie e sane vedute e di sincerità realistica che Benito Mussolini ebbe incontestabilmente il merito di enunciare, con preveggente e coraggiosa saggezza, or sono quasi dieci anni, e a cui ha inspirato tutta l'azione esteriore dell'Italia fascista. (Vivi applausi).

In questa grave ora, nella quale tutti i popoli devono fare il massimo sforzo per cooperare a rimettere su basi solide la vita del mondo, una intesa amichevole fra l'Italia e gli Stati Uniti, rinsaldata dalla recente visita del nostro Ministro degli Esteri, assume un alto e confortante significato; come le festose accoglienze ricevute dallo stesso Ministro in America costituiscono il pegno più sicuro della mutua comprensione e della profonda simpatia che legano le due grandi Nazioni fino dai tempi nei quali l'una e l'altra mirabilmente conquistavano la loro indipendenza e la loro unità.

Tale comprensione e tale simpatia renderanno più agevole ad entrambe lo svolgimento di una opera efficace nell'interesse della pace e per il superamento della crisi mondiale. (Vivissimi applausi).

### La risposta del Ministro

S. E. Grandi, ascoltato con la più viva attenzione dal Senato, prende quindi la parola. Ringraziato il presidente per l'affettuoso saluto rivoltogli, ed i senatori per la cordiale accoglienza, afferma di essere tornato con l'animo soddisfatto di chi sente di aver servito fedelmente il suo Paese ed una grande causa di pace, di cui la fiducia del Capo del Governo ha voluto che egli fosse l'interprete.

Rifà la storia, in succinto, delle discussioni e delle trattative, all'inizio della estate scorsa, quando il presidente degli Stati Uniti Hoover ha proposto la moratoria per un anno del pagamento dei debiti fra Governi: proposta che l'Italia, subito, e lealmente ha accettato — come subito e lealmente gli Stati Uniti sono venuti incontro alla iniziativa italiana per la tregua di un anno negli armamenti, che egli stesso, il Ministro Grandi, aveva avuto l'onore di sottoporre nel settembre scorso, all'esame dell'Assemblea della Società delle Nazioni. Fra i due progetti, v'era un legame, ambedue rivelavano una tendenza unica: dare finalmente ai popoli una prova concreta di solidarietà e fiducia.

### Esito completo e soddisfacente

Venendo a parlare della sua visita a Washington, Filadelfia e Nuova Yok, dice che il contenuto delle conversazioni avute da lui col presidente Hoover e col Sottosegretario di Stato americano Stimson è noto mercè i comunicati ufficiali, dove sono esposti tutti gli argomenti trattati; la franchezza e la lealtà con cui tali conversazioni furono condotte non potevano essere più complete e più soddisfacenti.

### Missione di buona volontà di amicizia, di pace

Questa è stata la missione di S. E. Grandi — e poichè ha trovato eguali sentimenti negli uomini di Stato americani e nelle correnti della opinione pubblica del popolo americano, ripete di essere tornato soddisfatto.

— Ma (soggiunge), ciò che non posso fare a meno di esprimere qui, parlando a Voi, è un senso di ammirazione sincera per la franchezza di vedute, per la generosa intelligenza dei problemi internazionali, per la fermezza dei propositi che il Presidente Hoover e gli uomini di Stato americani portano nella costante opera loro.

«Nello sforzo penoso, ma tenace, che il mondo sta compiendo per trarsi dalle dure difficoltà che lo opprimono, tale opera costituisce una delle forze più sicure, e non può fare a meno di inspirare un sentimento di profonda fiducia.

«E' stato con la maggiore soddisfazione che io ho potuto constatare quanto vivamente tale sentimento sia dagli uomini di Stato americani ricambiato per il mio Paese e l'opera del mio Capo.

«Pensando alle giornate che ho trascorso in America, non posso non volgermi con animo grato alla Nazione, di cui sono stato ospite, e di cui fanno parte, circondati da unanime rispetto, ammirazione e simpatia, tanti nostri fratelli di razza. Il popolo americano ha perfettamente compreso che la mia era una missione di buona volontà, di amicizia e di pace, che io non avevo per il mio Paese nulla da chiedere, né recavo con me progetti o schemi di intese particolari da esaminare in segreto, ma soltanto ero a portare il leale contributo dell'Italia alla soluzione dei grandi problemi di cui il mondo soffre, il contributo dell'Italia al lavoro comune per il bene comune.

«Perchè non mai, forse, come in questo momento è apparso che gli interessi delle Nazioni sono strettamente collegati tra loro, che la disgrazia dell'uno non sarà mai la fortuna dell'altro (approvazioni), che nel benessere di tutti sta il benessere di ognuno (generali applausi).

«Il popolo americano ha mostrato di apprezzare la franchezza con la quale, dopo aver parlato agli uomini di Stato, ho apertamente esposto all'opinione pubblica degli Stati Uniti le linee direttrici che da dieci anni il Duce ha impresso alla politica dello Stato, i compiti che l'Italia si assume nella opera di riconciliazione dei popoli e degli Stati, e della loro ricostruzione politica, morale, economica.

Non soltanto gli uomini di Stato americani, ma il popolo tutto, conosce ed apprezza le virtù del popolo italiano, e sa di poter contare, domani come ieri, sulla laboriosità, sulla tenacia e sul coraggio del popolo italiano. (Approvazioni).

Rinnova l'affermazione che le conversazioni avute in America ebbero uno solo scopo: mirare ad un'azione concorde per il bene di tutti; e così chiude:

«Onorevoli Senatori! Al di là dell'Atlantico io ho avuto l'onore di portare al grande popolo americano il saluto dell'Italia fascista. Consentitemi che da questa Alta Assemblea io rinnovi questo saluto ed esprima l'augurio che, su questa lunga strada nell'ignoto che si chiama la Storia, l'America e l'Italia possano camminare l'una a fianco dell'altra, lavorando insieme a ravvicinare fra le genti del mondo quello stesso ideale che è il patrimonio della loro storia e della loro civiltà: il bene, la prosperità, la pace delle Nazioni».

Un formidabile applauso, cui partecipa, oltre i senatori ed i membri del Governo, il pubblico delle tribune, corona la fine del discorso di S. E. Grandi. L'applauso si protrae a lungo, mentre S. E. Grandi commosso, fa cenni di ringraziamento. Numerosissimi senatori si congratulano con l'oratore.

Il Senato approva quindi alcuni disegni di legge.

## Per la Biennale d'Arte di Venezia
### Importante adunanza del Comitato

VENEZIA, 11. — Si è riunito, sotto la presidenza del Conte Volpi di Misurata, il Comitato di amministrazione della Biennale di Venezia composto del dott. Mario Alverà Podestà di Venezia, di S. E. Marcello Piacentini Accademico d'Italia, del pittore Beppe Ciardi e dello scultore Antonio Maraini segretario generale.

Il Comitato ha approvato pienamente l'opera svolta finora dalla Segreteria sia nei riguardi artistici che amministrativi, dichiarando chiusi gli inviti.

Di speciale esame è stato oggetto il regolamento per i premi del concorso indetto in occasione del primo decennale della Marcia su Roma al quale potranno partecipare tutti gli artisti italiani senza distinzione alcuna invitati dalla XVIII Biennale e non invitati purchè iscritti al Sindacato delle Belle Arti.

E' stato confermato per il 28 aprile dell'anno prossimo la data della inaugurazione della XVIII Biennale. E' stato stabilito inoltre che nel periodo di inaugurazione della Mostra venga convocato un Congresso artistico internazionale per il quale è già assicurato il concorso dei rappresentanti delle principali Nazioni.

Il Segretario generale Antonio Maraini ha dato molte comunicazioni di aver portato a conclusione alcune questioni che rivestono particolarmente importanza per il carattere internazionale dell'Esposizione che viene sempre più accentuato. Il padiglione britannico, che finora era di proprietà di un Comitato di privati amatori, è stato in questi giorni ufficialmente rilevato dal Governo inglese. Questo fatto ha rilevato il Segretario generale, è tanto più importante in quanto che in Inghilterra le iniziative artistiche vengono lasciate quasi sempre esclusivamente ai privati ed il Governo non assume direttamente che quelle soltanto che rivestono una importanza massima. In seguito alla rinuncia da parte della Germania di partecipare alla Biennale del 1932 il padiglione tedesco è stato messo a disposizione dell'arte austriaca che da molti anni non figurava più alla Biennale. In esso la Società degli amici dei musei di Vienna organizzerà una mostra dei suoi artisti contemporanei più significativi. Infine una importante Società artistica di Tokio ha già raccolto i fondi necessari per poter costruire all'Esposizione di Venezia il padiglione giapponese. Se le pratiche in quel lontano paese potranno svolgersi rapidamente è probabile che anche questo padiglione si inauguri con la prossima Mostra.

## Il governo tedesco tiene salde le redini in pugno
### Nuove dichiarazioni di Bruening

BERLINO, 10. — Il Cancelliere Brüning ha convocato oggi i corrispondenti esteri ai quali ha dichiarato di tenere a precisare il passo del suo discorso pronunciato alla radio che si riferisce ai nazional-socialisti.

Il Cancelliere ha detto che non è affatto strano che in un momento di crisi economica si accrescano le tendenze radicali di ogni genere, però l'estero si deve convincere che il Governo, seguendo attentamente e controllando il movimento nazional-socialista tiene salde le redini nel suo pugno.

Brüning ha poi detto che l'estero è almeno per il 50 per cento responsabile dello sviluppo di quel movimento, in quanto se la Germania fosse stata trattata più umanamente, mai quel partito avrebbe acquistato tanta importanza.

Circa i decreti-legge emanati, il Cancelliere ha riconosciuto che essi contengono misure gravissime ma inevitabili in quanto non restava altra strada possibile per evitare la catastrofe che sarebbe avvenuta seguitando la politica deflazionistica degli ultimi anni. La Germania, per spezzare un circolo vizioso, ha adottate quelle misure che dovranno presto servire di esempio ad altre Nazioni quantunque queste non abbiano gli enormi oneri esteri che ha la Germania. Ciò avverrà tanto più sicuramente se gli Stati si ostineranno nella tendenza di appartarsi sempre più nelle proprie economie chiuse.

### Le dichiarazioni commentate dai giornali

BERLINO, 10. — L'ufficiosa «Diplomatische Correspondenz» commentando il discorso del Cancelliere Brüning dice che egli ha toccato tutti i punti dei problemi che da mesi preoccupano. Dopo aver definito il programma di riduzione quanto Brüning ha detto ieri sera e dopo aver rilevato che le nuove misure impongono enormi oneri a tutte le categorie del popolo tedesco, il giornale dice che così il Cancelliere ha dato anche una forte risposta a quelle voci provenienti dall'estero che tentano di mettere in dubbio la seria e leale volontà del popolo tedesco e del suo Governo. Lo stesso deve dirsi delle energiche precise misure dirette ad assicurare la pace interna ed a reprimere la lotta politica partigiana dannosa sia all'interno che all'estero, specialmente nei riguardi della Francia, il cui Presidente del Consiglio ha avuto parole insufficienti per stigmatizzare lo scandalo della manifestazione del disarmo al Trocadero. Le misure annunciate dal Cancelliere debbono essere applicate senza distinzione di partiti, così che se anche i comunisti non sono stati nominati, essi pure sono naturalmente compresi in quanto è stato detto espressamente per i nazional-socialisti.

Il «Woelkischer Beobachter», polemizzando con il Cancelliere dice che il suo attacco contro i nazional-socialisti ha destato stupore per la sua vivacità. Il giornale non crede che i mezzi annunciati siano adatti a ristabilire la autorità perduta, ed avrebbe pertanto desiderato che nell'ora decisiva per i destini della Germania, il Cancelliere Brüning avesse trovato di meglio. Il futuro Governo nazionale non avrà impedimenti dai tentativi di calunnie dall'interno e dall'estero ed il discorso di Brüning contribuirà ad affrettare la sua caduta.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» pubblica un articolo di Klein il quale rileva come il massimo difetto del decreto sia la mancanza di un chiaro accenno circa gli scopi politici degli inauditi sacrifici imposti al popolo tedesco.

La «Boersen Zeitung» dice che diviene sempre più evidente che le parole del Cancelliere contro i nazionalsocialisti sono state dette in adempimento della condizione posta dalla social-democrazia di continuare nella tolleranza. La politica di Brüning in questi giorni ha mirato ad ottenere quella tolleranza calmando le resistenze obbiettive della social-democrazia e mediante la dichiarazione di guerra alla destra. Brüning si è in tal modo nuovamente impegnato a proseguire nella lotta verso la sinistra. Le battaglie elettorali della prossima primavera porteranno ad una catastrofe tanto più grave ai partiti che appoggeranno il Cancelliere. L'agitazione aumenta nel paese e sempre più incomprensibile diventa conoscere il perchè Brüning anche questa volta abbia perduto l'occasione di chiamare la destra al potere. E' da temere che il popolo tedesco debba pagare a caro prezzo non solo nell'interno ma anche all'estero l'ostinazione di Brüning di mantenere la sua rotta politica.

## Notizie in breve

**COSTUMI AMERICANI.** Nella Virginia occidentale furono linciati due negri davanti alle carceri di Sevisburco, dove essi erano detenuti. Coloro che vi stavano sopra, ne sono discesi, hanno ucciso la sentinella che stava a guardia delle prigioni, si sono impadroniti dei due sciagurati, li hanno impiccati a due pali del telegrafo e ne hanno crivellato i cadaveri a colpi di rivoltella... Civiltà del Nuovo Mondo!

## Alcalà Zamora eletto presidente della Repubblica Spagnola

MADRID, 11. — Le Cortes hanno eletto Presidente della Repubblica Alcalà Zamora, con 362 voti su 410 votanti.

La figura di Don Nigeto Alcalà Zamora, già Presidente del Consiglio del Governo provvisorio, ha acquistato, a causa dei suoi ultimi avvenimenti spagnoli, notorietà universale. Egli appartiene ad un'antica famiglia di Andalusia; è nato circa 60 anni or sono a Priego (Cordova). Si laureò ancor molto giovane in giurisprudenza e si dedicò all'avvocatura, specializzandosi nello studio del diritto amministrativo, disciplina che insegnò brillantemente nella Università centrale e nella quale è considerato come una vera autorità. E' ritenuto uno dei più eminenti avvocati di Spagna. La sua azione politica, senza entrare nell'ambito del conservatorismo monarchico, incominciò a svolgersi verso il 1905 e si esplicò intensa e persuasiva attraverso i giornali e nei comizi e più specialmente alle Cortes ove fu deputato per la Carolina prima, per Priego, suo paese natale, poi. Nel 1909 venne nominato Governatore di Albacete e nel 1910 ebbe la direzione dell'Amministrazione della Sottosegreteria dell'Interno. Nel 1917 veniva nominato Ministro dell'agricoltura Industria e Commercio e rimaneva in tale carica sino al 19 marzo 1918. Il 7 dicembre 1922 ritornava al Governo con il Ministro di Grecia Prieto Marchese di Alhucemas, che gli aveva offerto il portafoglio della Guerra. Ma non vi rimase che 5 mesi. Quando il 13 settembre 1923 fu instaurata in Spagna la dittatura di Primo De Rivera, egli, che era già lontano dal Governo, ne divenne fiero ed implacabile oppositore. Si crede che l'evoluzione a sinistra delle sue aspirazioni politiche dati da quel tempo. Nel 1920 era stato designato membro della R. A. O. E. di scienze morali e politiche di Madrid. Ma non aveva potuto ancora entrare nell'Accademia della lingua spagnola. Una prima volta vi fu battuto da Eduardo Gomez de Baguero e quando, un'altra volta, la sua riuscita era più probabile, dato il favore dell'intera Accademia, fu avversato con palese accanimento dal Governo dittatoriale. In questi giorni era finalmente riuscito e la sua elezione ha assunto proporzioni di trionfo. Nella carriera parlamentare seppe distinguersi per le grandi qualità di oratore tribunizio, dalla eloquenza maestosa e travolgente e per la vasta sapienza di giurista. A Primo De Rivera, che gli offriva un portafoglio ministeriale, oppose un reciso rifiuto, intimandogli, con uno scritto audace, di abbandonare il potere e di ridare la libertà al Paese. Iniziò con vigore la campagna repubblicana e la sua popolarità crebbe velocemente.

### Zamora in carcere

In carcere riceveva lettere, concedeva interviste e mandava articoli per i giornali e proclami per i fautori della Repubblica.

L'11 febbraio del 1931, anniversario della prima Repubblica spagnola, ricevette in carcere duemila lettere, tremila biglietti e seimila telegrammi.

Quando il Re bandì, nel febbraio, le elezioni politiche, Alcalà Zamora rifiutò la libertà promessagli dal Gabinetto insieme con gli altri detenuti politici del carcere modello perchè presentassero la loro candidatura, ma a nome dei repubblicani, dichiarò, il 23 febbraio 1931, che il suo partito si sarebbe astenuto dalle elezioni politiche ed avrebbe partecipato a quelle amministrative. E' noto la sua dichiarazione di quei giorni:

— Qualsiasi elezione libera è impossibile fino a che il Re rimarrà al suo posto. Oggi il dovere del Sovrano è di partire. Se la maggioranza del suo popolo deciderà il suo ritorno, che egli ritorni, ma senza una tale manifestazione della volontà, egli non dovrà più tornare.

Sanchez Guerra, chiamato come ultima speranza della monarchia a comporre un Ministero, si recò in carcere ad offrire un portafoglio al detenuto Zamora, ma questa offerta [illegible]. Il 14 aprile Re Alfonso rinunziava al trono e Alcalà Zamora dal carcere saliva al Governo provvisorio, dove assumeva il più alto posto della nuova Repubblica, la Presidenza, cioè del Consiglio dei Ministri.

Durante la discussione dell'ottobre scorso alle Cortes, sulla questione religiosa, Alcalà Zamora, accusato dal commissario Botella di essere intervenuto nella discussione contro il testo della Commissione, presentò le proprie dimissioni da Presidente del Consiglio. Ma, dopo un clamoroso omaggio delle Cortes, le ritirò. Ciò nonostante la sua posizione apparve scossa. La Camera aveva dimostrato di non esser d'accordo con lui a causa appunto dei suoi continui interventi dovuti alle sue credenze religiose, alla sua concezione borghese della Repubblica ed alla volontà che il nuovo Regime si affermasse e consolidasse nell'ordine e nella disciplina. Egli preparò le elezioni che si svolsero con sufficente calma, ristabilì l'ordine turbato dagli estremisti, provvide alle prime e più importanti decisioni nei riguardi delle finanze e della pesetas. Riunì le nuove Cortes costituenti, contribuì alla elaborazione della costituzione pronunciando diciassette discorsi e spesso ed efficacemente intervenendo nella discussione. Seppe a tempo opportuno prendere provvedimenti assai gravi ed assumendo la responsabilità come per l'allontanamento del Primate di Spagna Cardinale Segura.

La sua coscienza adamantina e la sua onestà inflessibile regolarono sempre ogni suo atto privato e pubblico, ciò che gli è unanimamente riconosciuto.

### La cerimonia dell'insediamento

La cerimonia per la solenne promessa del nuovo Presidente avverrà domani, secondo il prescritto cerimoniale. Ventun colpi di cannone saluteranno l'avvenimento mentre un'altra salve annunzierà la partenza delle Cortes verso il palazzo dell'Alcazar: a strada percorsa dal corteo vedrà schierate tutte le truppe della guarnigione.

Il Presidente, giunto alla nuova residenza, assisterà insieme col rappresentanti del Corpo diplomatico allo sfilamento delle truppe.

Da Tetuan sono giunti alcuni capi marocchini per assistere alla cerimonia.

## Sciopero generale a Saragozza

Si è iniziato lo sciopero generale a Saragozza. Vi sono stati dei feriti. Altri disordini sono avvenuti a Gijon dove continua lo sciopero generale.

## Nuove dimostrazioni studentesche a Belgrado

BELGRADO, 11. — *Un comunicato ufficiale dice che ieri mattina al cimitero doveva aver luogo una cerimonia in occasione dell'anniversario della morte di Nicola Pasic. Un gruppo di studenti capeggiati dall'ex deputato radicale Janic ha tentato di penetrare nel cimitero ma gli organi di polizia avevano già preso misure per impedirlo. Allora l'ex deputato Janic ha pronunciato brevi parole avvertendo i presenti che la cerimonia era rinviata.*

*Un comunicato ufficiale dice che perdurando assai viva l'agitazione negli ambienti studenteschi, l'Università invece di riaprirsi oggi si aprirà il 20 prossimo.*

# CRONACA CITTADINA

## Riunione del Comitato per le opere assistenziali

Nel pomeriggio di ieri, il Comitato Udinese « Pro Opere di Assistenza Invernale » ha tenuto la sua terza riunione in una sala del Palazzo degli Uffici.

Presiedeva il Podestà on. di Caporiacco ed erano presenti i signori: Cantarutti dott. Federico vice Segretario Politico del Fascio di Udine, vice presidente; Ettore Cicuttini, Ispettore di Zona; di Caporiacco co. Elodia Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia; Freschi Elena Delegata dei Fasci femminili; Teresa Pischiutta; Morpurgo prof. comm. Enrico; Loria Liberale, direttore Scuole del Comune; Traverso cav. Giacomo, per le organizzazioni sindacali prestatori d'opera; Cesare di Colloredo per il presidente della Congregazione di Carità; cav. Michele Tonealto, Ispettore Scolastico; Lancellotti prof. Francesco, Commissario Prov. O. N. B. Assente giustificato, don Arturo Clemente Cossettini.

Il Podestà comunica che le offerte fatte al Comitato udinese sommano complessivamente a 73.515.49 alle quali vanno aggiunte lire 39.577,60 rimesse dall'Ente opere assistenziali e rappresentanti l'80 per cento dei contributi sindacali ad esso inviati a tutto 28 novembre dai datori di lavoro e dai lavoratori del Comune di Udine. In complesso dunque L. 113.093 sui quali vanno fatte detrazioni di L. 16.906.54 che il Comitato ha versato all'Ente suddetto quale percentuale del 23 per cento su tutte le offerte pervenutegli.

Le signore delegate agli acquisti hanno già provveduto alla scelta di gran parte degli indumenti che verranno distribuiti ai poveri quando ne sarà riconosciuta la necessità e dopo un rigoroso controllo sulle condizioni e sulla moralità delle famiglie.

Con ieri è finita la prima distribuzione quindicinale dei buoni alimentari — latte, minestra e pane — fatta a oltre 1000 persone a mezzo dei capi gruppo del Fascio; e l'altro ieri sono stati consegnati agli stessi capi-gruppo i buoni della seconda quindicina. Consta che la dispensa è avvenuta con la massima regolarità e di ciò va data lode ai Capi gruppo ed ai loro coadiutori.

Le domande di soccorso presentate al Comitato salgono a ben 2989 per un complesso di oltre 8 mila persone e, su quasi tutte, si chiedono generi alimentari, indumenti e denaro. Nella prima quindicina sono state soccorse con buoni alimentari, 350 famiglie con 1010 persone; nella seconda quindicina le famiglie sono salite a 382. Oltre a tali distribuzioni fatte a carico del Comitato, si sono dispensati a poveri ed ai disoccupati altri 625 buoni di minestra e parecchi di carne e di pane donati da cittadini e da nostri esercenti.

Crede il Presidente che la prossima dispensa, allo scopo di favorire quanto più possibile sollecitamente un maggior numero di persone, prolungando la distribuzione, da quindici a trenta giorni, convenga alternare le concessioni, e cioè beneficare in un giorno mille persone e nel susseguente altre mille, per riprendere poi il beneficio nel terzo giorno al primo gruppo e nel quarto al secondo. Nelle domeniche e anche nel giorno di Natale il beneficio si estenderà a tutti i duemila prescelti.

Il Comitato approva tale proposta.

Di indumenti è stata fatta finora una sola concessione riconosciuta urgente, a tre vecchie sorelle che contano assieme ben 267 anni e che ebbero coperte e qualche altro oggetto di vestiario. Ad esse fu provveduto pure con una speciale concessione di latte e di pane e con un sussidio straordinario di L. 100.

Di sussidi in denaro ne furono finora erogati undici soltanto, dei quali il maggior numero concessi a famiglie sfrattate che avevano trovato ricovero provvisorio all'Asilo notturno e che, verso il pagamento di una mensilità di fitto versata al padrone di casa a mezzo di un nostro mandatario, hanno potuto trovare nuovo alloggio.

Il Podestà comunica inoltre che darà disposizioni perchè la Cucina Economica Comunale nel giorno di Natale fornisca a 2000 sussidiati un pranzo speciale. Oltre al latte ed al pane, ognuno avrà pasta in brodo ed una razione di arrosto.

### BEFANA FASCISTA

Coi fondi a disposizione del Comitato, per evitare nuovi appelli alla cittadinanza, il 6 gennaio del prossimo anno si distribuiranno 1250 pacchi di indumenti: 635 a fanciulli e 615 a fanciulle. Ai Balilla nuovi iscritti, che ancora non l'abbiano, sarà fornita l'intera divisa e una maglietta. Alle Piccole Italiane e alle Giovani sarà fornito il casmir ed il frustagno per la divisa, una maglia, un paio di calze bianche, tela per camicie e un paio di guanti. Ai ragazzi la stoffa per un vestito, la metratura per camicia, un paio di calze, una maglia. Alle fanciulle la stoffa per un vestito, una maglia, un paio di calze, metratura per camicia. A tutti sarà poi unito un pacco di caramelle. La spesa complessiva sarà di circa 30 mila lire.

L'Opera Balilla fornirà subito al Comitato l'elenco dei fanciulli e delle fanciulle cui assegnare i pacchi; gli altri pacchi saranno distribuiti, pure il 6 gennaio, a fanciulli ed a fanciulle povere del Comune. La distribuzione — cui saranno invitate le autorità — si farà nella Palestra dell'O. N. B. I beneficati saranno invitati a mezzo di cartolina.

## Telegramma di cordoglio alla famiglia Salandra

I volontari di guerra e Azzurri di Dalmazia hanno inviato alla famiglia Salandra il seguente telegramma:

« Volontari guerra, azzurri Dalmazia friulani inchinano gagliardetti dinanzi Salma tenace assertore irredentismo - Presidente ONGARO ».

## In memoria di un martire fascista

Ricorrendo ieri il nono anniversario della morte della giovane Camicia Nera Giovanni Gorin, a cura del Primo Gruppo Rionale « Pio Pischiutta » è stata celebrata alla sua memoria una Messa nella Chiesa di San Nicolò, officiata dal Molto Reverendo cav. don Clemente Cossettini. Presenziavano alla cerimonia il Fiduciario del I Gruppo Rionale « Pio Pischiutta », signor Leone Girardis, la signora Maria Teresa Pischiutta per l'Associazione Nazionale Famiglie Caduti Mutilati e Invalidi per la causa nazionale con relativo gagliardetto, il padre del martire Edgardo Beltrame ed una larga rappresentanza di fascisti con il loro gagliardetto e dei Fasci Giovanili di Combattimento.

## Una fulgida data rievocata dal Sind. Professionisti e Artisti

Il 12 dicembre 1901 il genio di Guglielmo Marconi faceva giungere dal continente, sulle coste dell'Inghilterra, attraverso il mare, il primo messaggio radiotelegrafico.

Questa fulgida data sarà quest'anno ricordata e rievocata dal Sindacato Nazionale fascista degli ingegneri, auspice la Confederazione Professionisti ed artisti. Il Comandante Pession terrà a Roma una conferenza sul tema: Marconi e la prima trasmissione oceanica, la quale a mezzo della radio verrà trasmessa a tutto il mondo in lingua italiana.

Per iniziativa del Sindacato Provinciale degli ingegneri e del Comitato Provinciale Professionisti e artisti la storica data sarà rievocata anche nella nostra città. Mediante l'installazione di un potente apparecchio ricevitore installato nella Sede dei Sindacati intellettuali professionisti ed artisti della nostra città potranno ascoltare l'interessante esposizione che esalterà la figura del Geniale italiano cui la nostra Patria deve grandi onori ed il Mondo una delle più grandi scoperte che onorano l'Umanità. L'audizione alla quale sono state invitate le autorità cittadine avrà inizio alle ore 16.30 di sabato prossimo venturo. Gli appartenenti ai Sindacati Intellettuali sono invitati ad intervenire.

## Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica

Ieri, nella sala del Consiglio Provinciale dell'Economia fu tenuto il Consiglio del Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica sotto la presidenza del Senatore S. E. Luigi Spezzotti.

Vi sono intervenuti: per il Segretario Federale, il rag. Mirtillo Bruno; per la Provincia il comm. Alberto Calligaris, Vice-Presidente del Consorzio, per il R. Provveditore agli Studi, il prof. comm. Enrico Morpurgo, per i Comuni il comm. gen. co. Quintino Ronchi; per la Cassa di Risparmio, il comm. dott. co. Giuliano di Caporiacco; per i datori di lavoro il geom. cav. uff. Giusto Venier, per i lavoratori i Signori Attilio Bosio, Ermenegildo Cautero ed il rag. Fabio Fedi, per la R. Scuola Industriale « Giovanni da Udine; l'ing. cav. uff. dott. Ferdinando Scagilone; per il R. Istituto Tecnico di Udine il cav. uff. prof. Ciro Bortolotti, per la R. Scuola di Avviamento « Pacifico Valussi » il prof. dott. Francesco Cocchiarella, per la R. Scuola Industriale « Albino Candoni » di Tolmezzo, il prof. Gustavo Ghiretti; per la Scuola di Agricoltura di Pozzuolo il cav. prof. Italo Rossi, ed il Direttore Ispettore architetto Antonio Measso, Segretario del Consorzio.

Il Senatore Spezzotti, commemorato degnamente il compianto consigliere Di Benedetto, portò il saluto augurale ai nuovi consiglieri. Letti ed approvati i verbali e le delibere prese nel periodo scolastico 1929-1930 e 1930-1931, e dal Consiglio e dal Comitato Esecutivo e dalla Presidenza, espone i risultati conseguiti e la situazione raggiunta. In questo ultimo biennio sono sopravvenute forti decurtazioni nelle entrate e soltanto dopo pratiche laboriose e non lievi sacrifici sostenuti, è stato raggiunto il necessario equilibrio nei bilanci di funzionamento del Consorzio. Il Consiglio alla unanimità ha votato un plauso a S. E. il Prefetto, alla Amministrazione Provinciale, al Consiglio dell'Economia, alla Cassa di Risparmio ed agli Enti locali resisi tutti in varia misura benemeriti della auspicata ricostituzione economica.

Questo assestamento e la approvazione dei bilanci e della relazione del Presidente e del Direttore-Ispettore, ha consentito per l'anno 1931-1932 le seguenti assegnazioni di contributi: a sette Scuole di primo grado lire 36.960; a venticinque di secondo grado lire 87.232,80; a sessanta di terzo grado lire 45.000 ed ad otto ex complementari, (Tarvisio-Cervignano) lire 26.065.

Il Consiglio ha quindi consentito la classifica al secondo grado didattico alle Scuole di Forni di Sotto, di Ravascletto e Travesio ed ha ammesso l'immatricolazione per le Scuole nuove di Azzano Decimo, Beano, Casiacco, Comeglians, Faedis, Maniago femminile, Ravascletto femminile e Sequals.

La popolazione scolastica complessiva e media nel biennio è risultata di cinque mila e 279 alunni in 97 scuole, distribuiti: per 750 in sei Scuole di primo grado, per 1562 in 25 di secondo grado, per 2967 in sessantanove di terzo grado.

Gli indici di tendenza della popolazione scolastica risultano: per muratori 1137; falegnami 828; non qualificati 963; fabbri-ferrai 544, agenti di commercio 301, meccanici 193, cementisti 127, mosaicisti e terrazzieri 168, decoratori-ornatisti 38, vari 127, cucito e biancheria 336, sartoria e taglio 310; ricamo 177, economia domestica 15.

Il corpo insegnante in funzione nel biennio 1929-30 e 1930-31, risulta composto di 171 elementi: 1 insegnanti di calligrafia, 2 ingegneri civili, 10 pittori-scultori-litografi, 10 dottori in scienze commerciali e ragionieri, 13 architetti e insegnanti di disegno, 21 geometri, 24 capi mastri assistenti, 37 maestri e maestre di lavoro e d'arte, 53 maestri elementari.

Esclusi i benefici dei locali scolastici ed altri minori, l'organizzazione delle predette Scuole si regge per il funzionamento annuale su contributi in denaro valutati in lire 600.000.

Il Consiglio ha rinnovato il Comitato Esecutivo nelle persone dei signori: Ermenegildo Cautero, gr. uff. co. Gino di Caporiacco, comm. dott. co. Giuliano di Caporiacco, bar. comm. prof. dott. Enrico Morpurgo e cav. uff. geom. Giusto Venier, ed a revisori dei conti ha nominato i signori cav. uff. prif. Ciro Bortolotti e rag. Fabio Fedi.

## Alla Mostra dell'acquafortista Maselli

Vivissimo interesse, e del resto ben giustificato, desta la Mostra delle acqueforti di Augusto Maselli, ospitata nella bottega d'arte dell'antiquario Del Fabbro, in via Gemona n. 20. La costante affluenza dei visitatori è un indice eloquente del valore delle opere, alcune delle quali ispirate a soggetti udinesi.

Diamo un primo elenco delle vendite: Pons Aemilius », acquistata dal prof. Villesi; « Chiesa di San Francesco in Udine » e « Rio Malpagà », acquistate dal Consiglio Provinciale dell'Economia; « Arena di Pola », acquistata da N. N.; « Porte del Duomo di Udine » e « Rio Malpagà », acquistate dall'avv. cav. Giuseppe Nimis; « Riflessi », acquistata da N. N.; « Porte del Duomo di Udine », « Riflessi », acquistate dal cav. Giuseppe Lamborghini; « Basilica del Santo », acquistata da N. N.

La Mostra resterà aperta fino a sabato.

## Per il Consorzio Irriguo di Gervasutta

Il Ministero dell'Agrivoltura e delle Foreste ha accordato al Consorzio Irriguo di Gervasutta il concorso dello Stato in ragione del 45 per cento sulle lire 304 300 preventivate per i lavori di canalizzazione, aumentato del 10 per cento per spese generali. Il contributo viene fissato, salvo liquidazione, in lire 150.628.50 e verrà corrisposto in dieci annualità.

## Ferma l'Espandersi

Le eruzioni della pelle, come pustole e bitorzoli domandano una cura anche dopo. Quando il pus è stato spremuto, applicate l'Unguento Foster per calmare ogni prurito o irritazione, e per prevenire che il male si espanda. Esso è un antisettico inestimabile. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).



## La nomina del Cosiglio direttivo dell'Istituto Fascista di Cultura

Il Segretario Federale Comandante ing. Cesare Comessatti, ha nominato il Consiglio Direttivo dell'Istituto Fascista di Cultura chiamando a farne parte le seguenti persone, in rappresentanza anche degli Enti a fianco di ciascuna indicati:

Presidente: dott. comm. prof. Enrico Morpurgo (O. N. Dopolavoro);

Vice Presidente: dott. cav. Gino Roiatti (Sindacato Professionisti ed Artisti);

Consiglieri: dott. Giovanni Accordini (O. N. Balilla); Fabio Celotti (G. U. F.); dott. prof. Franco Farinaccio (Centro di Cultura Corporativa); cav. Michele Tonealto (Associazione Fascista Scuola [illegible]); dott. prof. Primo Zanotti (Associazione Fascista Scuola Media).

## L'adunata dei Fanti

Dopodomani, domenica alle 10, presso l'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, si terrà una riunione di Fanti per costituire la Sezione Udinese dell'Associazione Nazionale del Fante.

L'adunata è indetta dal triunvirato nominato appositamente da un gruppo di reduci che, avendo appartenuto alla fanteria e con essa combattuto, hanno sentito profondo l'affetto per l'Arma Regina e le sue tradizioni.

Non si tratta che di tradurre in realtà un desiderio fortemente sentito e che ogni [illegible] attente coltiva profondamente nel cuo[illegible].

Anche [illegible] ormai lontani i giorni del Carso, del Piave, del Trentino ed in brevi parole di *tutte le battaglie*, non sarà discaro ad ogni fante il trascorrere un breve spazio di tempo fra i suoi camerati per fondare le basi della nuova Istituzione che, sebbene sorta in ritardo, non potrà essere ad alcuna seconda.

## A. N. A.
## Gruppo « Bernardinis »
### ASSEMBLEA ALPINA

Tutti i soci sono invitati all'assemblea generale che sarà tenuta sabato 12 corrente alle ore 20.30 nei locali della sede presso la Trattoria « Patrizio » in Piazzale G. B. Cella.

Anche gli alpini non iscritti possono partecipare alla riunione nella quale avrà inizio il nuovo tesseramento che si chiuderà col 31 dicembre.

La tessera, che comprende l'abbonamento al giornale « L'Alpino », dà il diritto di acquisto viveri presso la « Provvida » e le facilitazioni per la prossima adunata di Napoli, e costa solo lire 6.

Si avvertono pure i soci nuovi che il Gruppo dispone di una sede indipendente, dotata di libri di lettura, riviste ecc., nella quale potranno trattenersi a volontà ogni mercoledì e sabato dalle ore 20 in poi.

## Accademia di Udine

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nella propria sede (Palazzo Bartolini, 3) l'Accademia di Udine terrà la sua prima adunanza dell'anno 1931-32, svolgendo il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica: Relazione del segretario sull'attività dell'Accademia nell'anno 1930-31 — Battistella gr. uff. dott. prof. Antonio: « Il giardino del Patriarca ».

In seduta privata: Nomina di nuovi soci.

L'ingresso è libero, la sala è riscaldata.

## L'Arcivescovo partito per Roma

Ieri sera, alle ore 20, S. E. Nogara, Arcivescovo di Udine, è partito alla volta di Roma per la visita « ad limina ».

L'Illustre Presule sarà di ritorno il 20 corrente.

## Le Tre Venezie

Ecco il sommario del numero di novembre, magnificamente illustrato, della Rivista « Le Tre Venezie » che esce mensilmente sotto gli auspici della Federazione Provinciale Fascista di Venezia:

Copertina di Renato Renosto — Elio Zorzi: Il monumento a Pietro Fortunato Calvi a Pieve di Cadore — Erasmo Silvestri: La collana del Benè. Le strade Gardesane — A. Dosi: Abbazia e la Riviera Liburnica — Domenico Guadagnini: L'Istituto marino di Jesolo — Alessandro Cecconi: L'ottobrata [illegible] signor Filippo — Antonio Pranz[illegible]res: Ombre e bagliori dell'opera l[illegible]gobarda — Iginio Trozzo: Chioggia si rinnova — Resurrezioni. I Procuratori di S. Marco — Domenico Vaccari: Diocleziano e sua figlia nelle leggende dalmatiche — Il raffio: disegni di terra Montebelluna, il solco della battaglia — Diego Valori: Rassegna letteraria — Ponti di Venezia — Nino Scorgon: L'attività economica della Provincia di Venezia — Rassegna teatrale, sport. ecc.

## Proroga di concorso

L'Intendenza di Finanza ci comunica che, con decreto ministeriale del 14 novembre 1931, in corso di pubblicazione sulla « Gazzetta Ufficiale » del Regno, è stato prorogato sino a tutto il 14 gennaio 1932 il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esame a quattrodici posti di allievi chimici nei Laboratori Chiretto, bandito con Decreto Ministeriale 19 agosto 1931-IX.



## Grande festa al SS. Redentore

Come fu già annunciato, domenica 13 c. m. al S.s. Redentore oltre all'annuale festa di Santa Lucia, aspettata con ansia dai fanciulli, avremo in tal giorno un'altra festività: farà il suo ingresso il nuovo Parroco don Luigi Pilosio, buono e modesto, amato da tutti i parrocchiani.

Alle ore 11.15 seguirà la Messa solenne; canterà la cantoria della Santa Cecilia la Messa a quattro voci del prof. don Giovanni Pigani che venne cantata ad Aquileia per il millenario di quella cattedrale.

Verrà cantato pure « O salutaris » assolo per baritono, sig. Luigi Cosani. Primo violino sig. Malandrini Otello; all'organo siederà il prof. sac. Pigani.

Nel pomeriggio, alle ore 3, seguirà la processione per le vie della Parrocchia con la statua di Santa Lucia. Presterà servizio la banda di Pantianicco diretta dal M.o cav. Giovanni Basciu.

Terminata la processione seguiranno i Vesperi, con musica del Tomadini, Candotti e del prof. don Pigani.

Alle funzioni assisterà il Vicario Generale mons. cav. Luigi Quargnassi.

## Scuola di Cultura Cattolica
### La Madonna nell'arte

Da molti secoli la Madonna, « umile ed alta più che creatura », dinanzi a cui

« ..... *i piccoli mortali*
*scoprono il capo, curvano la fronte*
*Dante ed Aroldo* ».

come fu suggestiva ispiratrice di alta vita ad infinite anime, così rifulse alla mente del genio come sublime ideale, a cui ispirarsi in creazioni d'arte che non si contano. Musici e poeti, pittori e scultori, miniatori ed architetti a Lei consacrarono splendidi capolavori diffusi ovunque. Perciò bello ed attraente si presenta il tema della conferenza: « La Madonna nell'arte e nel canto dei poeti », che il chiarissimo sac. prof. Antonio Barzon di Padova tratterà questa sera (invece che domani sera) alle ore 21, nella sala di Via Treppo 3. Non occorre dire che la conferenza sarà illustrata dalla proiezione sullo schermo dei migliori capolavori ispirati a Maria.



## Il giuramento delle reclute della R. Aeronautica

Ieri, giorno dedicato alla patrona dell'Arma Azzurra, la Madonna di Loreto ed alla traslazione in quella città della Santa Casa di Nazaret, all'Aeroporto « Bonazi » si sono celebrate speciali manifestazioni. Alle ore 10.30 le reclute della classe 1910 hanno prestato giuramento ed al solenne rito hanno presenziato il Podestà di Udine on. gr. uff. Gino di Caporiacco, il generale comm. Ruggeri, il colonnello cav. uff. Fougier, comandante il primo Stormo Caccia con tutti gli ufficiali dell'Aereoporto, il Commissario dell'Aero Club ing. cav. Celso Ferrari ed una larga rappresentanza di ufficiali delle varie Armi.

Prima del giuramento il cappellano militare don Berardi à celebrato la Messa ed ha rivolto ai nuovi avieri nobili espressioni di fiero patriottismo.

Il colonnello Fougier pure ha rivolto alle reclute elevate parole, splendendo il significato altissimo del giuramento di devozione e fedeltà al Re ed alla Patria, dicendosi sicuro che esse compiranno tutto il loro dovere.

Dopo il giuramento gli avieri, con alla testa la banda del presidio militare, hanno sfilato in parata dinanzi alle autorità riunite su apposito palco. Tutto in giro al limitare del campo erano schierati gli apparecchi dello stormo ed altri caccia erano disposti in quadrato dinanzi al palco delle autorità.

## Teatro Puccini

### LE RECITE DI RAFFAELE VIVIANI

Vivissima è l'attesa per le recite che darà, a cominciare da lunedì prossimo, la compagnia di prosa diretta dal geniale artista Raffaele Viviani. Si tratta di un vero avvenimento artistico che troverà nel pubblico il più largo consenso poichè Raffaele Viviani è un artista giustamente definito il più vario ed il più interessante.

Lunedì sera la compagnia darà: « I pescatori » commedia in tre atti marinareschi, che costituisce una delle più indovinate e pittoresche interpretazioni del Viviani. Seguirà: « Vetturini da nolo » in un atto.

**LA PODEROSA ATLETA « LILIANA »**

Ieri sera ha iniziato al « Puccini » le sue rappresentazioni « Liliana », definita la donna più forte del mondo. Davanti ad un pubblico affollato essa si è presentata nei suoi svariati esercizi di forza e di atletica. La giovane atleta ha accettato un incontro per questa sera di lotta greco-romana con il concittadino Zamparutti; ci sarà pure un combattimento di boxe all'italiana fra i pugilisti Bassi e Bianchi.

# Fatti e fatterelli

## Muore in seguito ad una disgraziata caduta

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri a Lumignacco. Certo Andrea Morandini fu Giuseppe di anni 72, era abituato ogni sera, prima di coricarsi di fare un giro intorno alla casa onde assicurarsi che tutto fosse all'ordine e ben chiuso. Ieri sera, come di consueto, il Morandini uscì ma non fece più ritorno.

La moglie dopo averlo atteso un bel po', uscì per ricercarlo e quale non fu il suo spavento avendolo trovato inanimato, lungo disteso ai piedi delle scale. Il povero vecchio che per un difetto alle gambe mal si reggeva in piedi deve essere scivolato, e cadendo battè il capo su un gradino.

La moglie e la figlia subito lo soccorsero e il medico dr. Sandrini gli prodigò le cure che il caso richiedeva, ma purtroppo l'infelice cessava di vivere durante la notte avendo riportato la frattura della base del cranio.

## Ha la gamba fratturata da un carrello

Un grave incidente è occorso al manovale Giovanni Franceschini, di anni 38, dimorante in via di Mezzo, mentre stava lavorando alla Rotonda per la Ditta Vittorio Marchlor.

Il Franceschini è stato investito da un carrello usato per il trasporto del materiale, ed ha riportato la frattura del femore destro.

Soccorso e trasportato all'Ospedale, il ferito è stato ricoverato e giudicato guaribile in un mese.

## Falange asportata pel morso di un cavallo

L'agricoltore Giuseppe Contarini, di Passons, stava dando al proprio cavallo dei pezzettini di pane quando l'animale gli dava un morso al dito medio della mano sinistra asportandogli la prima falange.

Ricorso alle cure del sanitario del Pio Luogo, il Contarini è stato dichiarato guaribile in due settimane.

## Camion contro un auto

L'altro giorno il camion della ditta Cadò di Pordenone andava a cozzare contro un'auto che procedeva in senso inverso al suo, lungo la strada « Regina Margherita ».

L'auto, di proprietà di certo Vittorio Bertuzzi, ha riportato seri danni, ma non si lamentano feriti.

## Arrestato per falsa testimonianza

In seguito a mandato di cattura del Pretore di Cividale, è stato arrestato certo Giacomo Tracogna fu Giuseppe di anni 33, da Faedis, accusato di falsa testimonianza.

Egli avrebbe deposto il falso in un processo svoltosi appunto alla Pretura di Cividale nei confronti di certo Antonio Miconi accusato di oltraggio verso la guardia Giuseppe Rossig.

## Smarrisce 500 lire e le ritrova

Sul Torre, ieri, certo Leonardo Florean, di Santa Maria la Longa, smarriva il portafogli contenente anche, oltre a diverse carte, un biglietto di lire cinquecento.

Se ne accorse solamente quando fu a casa e si può ben immaginare quale angoscia provasse.

Ritornato oggi a Percoto, con grande consolazione potè ritornare in possesso di quanto aveva smarrito e chi era stato rintracciato da certo Ippolito Damiani.

## Esercenti in contravvenzione

Gli agenti della Polizia tributaria, hanno elevato contravvenzione ai seguenti esercenti perchè vendevano superalcoolici senza licenza: Valentino Del Fabbro di Tavagnacco, Carmen Feruglio, Silvio Mione, Maria Feruglio di Feletto.



## L'on. Bagnasco a Udine

Martedì u. s. è stato di passaggio qui a Udine l'on. Domenico Bagnasco, Commissario della Federazione Nazionale Fascista delle Società di Mutuo Soccorso.

In tale occasione si è riunito nei locali dell'Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione il Consiglio Direttivo delle Mutue nominato nel Congresso Interprovinciale che ebbe luogo a Tolmezzo il luglio scorso.

Tale Consiglio è stato anzitutto completato coll'inclusione del Presidente della Società Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Udine signor Giuseppe Chiesa e del Presidente della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Pordenone signor Temal.

Al convegno parteciparono anche alcuni dirigenti del movimento cooperativo e mutualistico della Provincia.

Dopo l'esame della situazione delle Mutue della Provincia fu deciso di invitare le Mutue ritardatarie a completare la loro adesione all'Ente Nazionale della Cooperazione.

Venne nuovamente riaffermato il principio che potranno essere inquadrate nella Federazione Nazionale delle Mutue soltanto quelle libere escluse quindi le Mutue paritetiche basate cioè su contratti collettivi di lavoro. Allo scopo di incrementare il numero degli aderenti alle Mutue libere si prenderanno gli opportuni accordi colla locale Segreteria Provinciale degli Artigiani.

Infine fu discusso a fondo la questione della costituzione di una Mutua Sanitaria Provinciale per l'assistenza medica e farmaceutica e per l'assistenza al parto e puerperio. In alcune Provincie d'Italia tale Mutua a carattere provinciale sono state già costituite e funzionano regolarmente con grande vantaggio degli associati.

Il Consiglio Direttivo ha deciso di sottoporre alla prossima assemblea generale delle Mutue uno schema di Statuto di Regolamento per la costituzione di tale Mutua anche nella nostra Provincia.

## Il prezzo del petrolio per la motoaratura

ROMA, 10. — Per la ventura campagna 1932 il prezzo di base del petrolio colorato per la motoaratura è stato ridotto a quaranta lire per quintale, il ribasso è del 27 per cento in confronto del prezzo di 55 lire stabilito per il 1931 e mantenuto fino al settembre quando venne applicata una prima riduzione di cinque lire, mentre nel novembre l'ulteriore riduzione fu di lire sette. Tale sensibile riduzione è stata concordata fra l'azienda generale italiana Petroli e la federazione nazionale fascista degli agricoltori. Il Presidente della A. G. I. P. on. Giarratana e il presidente del sindacato utenti macchine agricole, signor Turco, hanno sottoscritto la relativa convenzione.

## BOLLETTINO MILITARE

Togliamo dall'ultimo « Bollettino Ufficiale » emanato a Roma, in data 1 corrente mese, a cura del Ministero della Guerra.

### ARMA DI FANTERIA

Vetromile cav. Guglielmo, tenente colonnello effettivo del 55. Fanteria è promosso colonnello ed è collocato a disposizione del comando corpo armata di Udine (s. capo) — Campolo Francesco tenente del 2. Fanteria rientra nei quadri perchè rimpatriato dalle colonie.

I seguenti maggiori di complemento sono trasferiti: Boreani Camillo di Domenico classe 1882 dalla divisione militare di Udine a quella di Ravenna — Federico Attilio di Salvatore classe 1887 dalla divisione militare di Udine a quella di Palermo.

### ARMA DI CAVALLERIA

I seguenti sottotenenti di complemento sono promossi continuando nell'attuale assegnazione: Pacini Francesco dei cavalleggeri Monferrato; Nardella Leopoldo dei cavalleggeri Saluzzo; Nicodemo Antonio dei cavalleggeri.

### COMMISSARIATO

Dell'Angelo cav. Vittorio tenente colonnello sussistenza consegnatario panificio militare Casalta è collocato in ausiliaria per ragioni di età ed è assunto direzione commissariato militare corpo armata di Udine.

### GENIO

Barsanti Giorgio di Domenico, sottotenente di complemento ed allievo del 2. anno di corso della scuola di applicazione di artiglieria e genio è nominato tenente in servizio permanente effettivo nelle arma del genio ed è destinato all'11. Reggimento. — Cattolochino Ademaro sottotenente effettivo è promosso tenente ed è destinato all'11. genio.

## Vendita di strenne natalizie

Sabato 12 e domenica 13 corrente per iniziativa del solerte Comitato femminile di assistenza e propaganda diretto dalla contessa Maria Gropplero presidente e dalla contessa Amalia della Porta Vice Presidente avrà luogo una vendita di beneficenza a totale vantaggio della Sezione stessa.

Le attive Patronesse e molte gentili signorine hanno preparato svariati e graziosissimi lavori che saranno venduti come al solito non al prezzo di beneficenza ma a condizioni di assoluto favore.

L'inaugurazione della vendita avrà luogo sabato alle ore 9.30 presso la « Radiotecnica » via Cavour Palazzo degli uffici, gentilmente concessa.

# Poeti popolari d'oggi in Friuli

Ma il popolo ebbe, anche di questo suo stato d'animo, umili ma efficaci interpreti nella parola.

Ecco Massimo Croatto di Attimis, nel 1917-18 non ancora sulla quarantina, che ha fatto, al paese, soltanto le tre elementari, è stato messo comunale per alcuni anni, ed ora fa il «bon parôn» circondato da numerosa famiglia. Non soltanto egli ha dell'estro, ma è coraggioso: in tempo di pace amante della musa allegra e «de comuni»; ma in tempo di guerra, coi tedeschi in casa, spontaneo autore di rozza, diseguale, ma autentica «poesia» antitedesca.

Dai suoi versi, che ho tutti sott'occhio, risulta che egli cominciò a scriverne nel 1911, e io fece poi solo di tanto in tanto, contro il costume di questi verseggiatori di popolo, gran diluviatori di rime.

I soggetti sono i soliti [illegible] di occasione, d'intonazione ora faceta ora seria (ecco, ad es., un brindisi per i reduci dalla Libia nel 1913), qualche comico episodio villereccio, qualche sfogo contro la cattiva stagione (1911), qualche cerimonia pubblica, qualche matrimonio e qualche giubileo sacerdotale (1913), poi degli «scherzi», come una certa ambasciata matrimoniale (1911), un viaggio comico nella luna (1914) sull'aereoplano del Bleriot — dove, per non trarci in errore sulla sua cultura veramente popolare, fa rimare «Bleriot» con «fagòt — Il miò viaz nel Parnas» (1915), che pure a dissipare equivoci, diremo subito di derivazione zoruttiana, come unicamente da essa derivano il Giove, l'Apollo e l'Imene della comica imbasciata (1).

Si tratta di cose assai modeste. Pure l'arguzia non vi manca, nè vi mancano le espressioni pittoresche:

*« A fuarze di bati il miò cûr*
*mi vevé macolade una cueste*
. . . . . . . . . . . .
*I guarfs si ciaparin pal cuèl »*

*« Di nature e cûr dolc', la me' Muse,*
*da diviars mês in cà,*
*si è strenzude in te' sò bluse*
*e no fâs altri che vai e suspirâ ».*

Siamo al 13 maggio 1915, e Gugliemât (forse in questo peggiorativo v'è un'«intenzione»

*« che il folc lu sdrumi!*
*mi à fat pierdi ancie il rumi ».*

Più tardi attinge un tono più largo e nobile, anche se soverchiamente italianeggiante:

*« Amàit Dio Supremo e Grant,*
*amàit la Patrie biele e ciarc... ».*
(1923)

Della vita tradisce alle volte un oscuro senso tragico, espresso, come accade spesso a questi verseggiatori, attraverso residui culturali di bassa forza a parola più grandi di loro:

*Oh vite che da turbin implacàbil*
*tu vegnis vorticade (1) tenebrosamenti...*
(1913)

e similmente nel viaggio in Parnaso — facendo parlare la Musa prima in italiano sul serio, e alludendo alla guerra mondiale «in cui l'umana razza lascia il passo alla terribile Morte» — ha espressioni stranamente miste di basse letture (il «cuore infranto»!) e di singolare forza espressiva:

*« Dettarvi dovrei lacrime soltanto*
*cocenti copiose ed amare;*
*quelle che ogni cuore infranto*
*versa, da formare nuovo mare;*
*ma la lingua al palato s'è fissa,*
*e le parole, strette, tra lor fan rissa ».*

E già l'ispirazione dell'invasione. Ne gli fa difetto, come ho accennato, una modesta arguzia, massime nella comica missione amorosa; della quale ecco un saggio, nella finale della parlata dell'amante e nella risposta del poeta-ambasciatore:

*« Jò resti ca a scotàmi su lis boris*
*e tu, apene tu saràs là vie,*
*faràs fuc per dôs buinis oris,*
*finchè amôr 'i scotarà di dentri vie. —*
*Jò par rispueste 'i strenz la man*
*e 'i dis: — I confez no son lontan.*
*Ciaparoi su fulminanz di me' specialitât*
*e in brêf tu saràs contentât ».*

o quando, veduta finalmente la bella o, meglio, il «brut mostro» che avrebbe dovuto trarre all'amore dell'amico, è costretto a far smettere Giove Apollo ed Imene che fuori stavano preparando di buzzo buono la vampa amorosa:

*« Viôt Apolo e Imene intenz*
*a portà dongie e intassà lénz*
*cun zenevre e rassecòns (3) miustaras,*
*e zà jèrin duc' sudâz.*
*Su di un lén stave Mestri Giove*
*comodât a ciavàl di una glove,*
*e di là deve comanz imponenz*
*di fa tremà cil e elemenz ».*

Come si vede anche la metrica segue l'altalena dell'estro, qua claudicante — nelle sillabe e negli accenti — per difetto, là quasi a seguire felicemente l'ispirazione popolaresca. Certo si è che, in generale, il Croatto ha un'intonazione di sapore costantemente popolare, che, in quell'alternare di tendenze dattiliche e trocaiche, produce un non disprezzabile effetto.

Ma veniamo al vero momento poetico del Croatto, che è l'invasione austro-tedesca; momento il quale tocca tutte le sue figre d'uomo che già avevano con particolare sensibilità risposto, come s'è veduto, sul tema «guerra», sin da quando la lotta era limitata ad Alleati e Austro-tedeschi.

Ho davanti il Strolic Furlan par l'an 1918 che il Croatto scrisse (?) tirò in molte copie, in autografia, col «Copista» del Comune di Attimis (3), alla fine del 1917 o sul principio del 1918. Un esemplare, incompleto, me ne giunse ad Udine durante l'invasione. Questo, completo, di cui ora mi servo, lo debbo alla cortesia della contessina Ifigenia d'Attimis.

E' non soltanto un documento veramente interessante dei sentimenti destati in Friuli dal nemico, e del desiderio itenso della Patria «assente ma presente», sì anche un atto di fede, ammirevole il domani di Caporetto, quando le strade del Friuli erano ancora tutte ingombre dei segni del doloroso ripiegamento. E' ancora, un atto di coraggio, chè il diffondere in autografia un simile scritto, voleva dire esporsi a pene gravissime se non alla più grave. Ma il Croatto sapeva di poter contare sul silenzio dei suoi compaesani, i quali ne diedero poi anche altra mirabile prova, della quale non è qui il luogo di discorrere (4).

Lo «Strolic» è tutto in friulano, e riprende una forma notissima di letteratura popolare, elevata in Friuli a dignità d'arte dallo Zorutti, e dopo la guerra, sotto altra forma rinnovata, in sede pratica, dalla Società Filologica Friulana.

Ma questo «Strolic» del Croatto (sia detto senza offesa di alcuno) è fra tutti — se non il più «artistico» — il più simpatico, il più immediato, il più interessante, e in ogni modo, nel suo genere, unico.

E già, anche fuori della parte patriottica, il Croatto vi dimostra una singolare sensibilità, come nei versi, tutti ingenua delicatezza, sull'apparire della prima viola:

*Oh ingrisugnide violute,*
*da la tò ciasute vignude fûr,*
*ven ca, ninine, ven cà, cocute,*
*che 'o ut' poiati sul miò cûr...*

**Bindo Chiurlo**

*(La fine a domani).*

(1) Un esempio tipico di questa imitazione più nel tono che altro si ha nello scherzo *Siôr Pancrazio e la Volp* (la volpe — secondo una nota favoletta popolare — vedendo il libero sedere del Sor Pancrazio, lo scambia per una forma di cacio e fa per addentarlo), dove il protagonista è così descritto:

*« Stature alte e ben tressât,*
*ciâf grues e dal sblanciât;*
*voli neri e furbacol,*
*dinc' famós sgrenatórs,*
*mosenetis foltis di plui colórs,*
*orele lungie di ciazzadôr;*
*nas rôs, bocie generose,*
*da ciâf a pis vite pelose,*
*pis grains, mans di jeri,*
*voie di lavorâ, po' si... magari! ».*

(2) Per la cronaca della grafia friulana: il Croatto adopera sempre il *ch*, e segue, da indotto, cioè molto all'ingrosso, la grafia pironiana allora in uso. Raddoppia spesso, ed è assai incostante negli accenti. Qui se ne fa, per ragioni pratiche, la riduzione alla grafia oggi corrente.

(3) «girata a vortice», ma quanto più efficace! Di queste parole di suo conio il Croatto non abusa. Non mancano invece, quando il soggetto si eleva, gli italianismi, ma questi *implacabil e tenebrosamentri* sono di gran lunga i più audaci e... retorici.

(3) *rassecòns* è «agrifoglio».

(4) Carta da giornale; copertina verde idem. Questo *strolic* è una vera rarità bibliografica. Lo stesso autore non ne possiede più copia.

(5) Nei riguardi degli ufficiali informatori conf. Arbeno d'Attimis e Max di Montegnacco.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### IN PRETURA

Giudice il Pretore cav. Stedile - P. M. il Vice Pretore dott. Longo - Cancelliere sig. Ottocaro Morti.

#### Mendicanti

Ponte Domenico fu Angelo è quel vecchietto ottantenne che sosta sotto qualche porticato e con le mani giunte mormora preghiere attendendo l'elemosina dei passanti. Per questo motivo il 4 dicembre fu arrestato dal Vigile Danielis, in via Mercatovecchio, per la contravvenzione di questua vessatoria insistente.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato che nega di aver chiesto l'elemosina dicendo di averla soltanto attesa, e dopo la deposizione del vigile, il P. M. conclude per la condanna ed il difensore avv. co. Adolfo della Porta per l'assoluzione.

Il Giudice condanna il povero vecchietto a 6 giorni d'arresto così che domani potrà riprendere il suo calvario.

— Pittuello Renato fu Santo nato a Udine e residente a Pozzuolo, il 4 dicembre fu arrestato in quel Comune per questua. Egli si giustifica dicendo che si presentava nelle case del Viale Trieste in qualità di stagnino per chiedere lavoro e non la carità.

Il vigile De Filippi in[illegible] afferma che chiedeva e riceveva l'elemosina.

Il P. M. chiede 6 giorni d'arresto e dopo la difesa dell'avv dalla Porta il Giudice riduce la pena a giorni 5 già scontati.

#### L'epilogo di una scenata

Da molto tempo tra la famiglia Mauro e la famiglia Mecchi dimoranti in via della Madonnetta (una laterale al Viale Palmanova) non correvano eccessivi buoni rapporti.

Le due famiglie abitano in due case vicine il cui cortile è diviso da una rete metallica.

Ma le baruffe succedevano spesso lo stesso specie tra certa Mauro Cornelia e tale Regina Maria Modonutti in Mecchi.

Il quattro aprile del corrente anno si è svolta la scenata il cui epilogo si è avuto ieri in Pretura, gremita dai vicinanti, e dei parenti delle parti contendenti.

Tra le due donne, verso le 4 del pomeriggio del detto giorno scoppiò una delle solite liti a base di improperi.

Mentre le due donne stavano litigando sopraggiunse il marito della Modonutti, il ferroviere Raffaele Mecchi, il quale investita con male parole la Mauro ed avutene per risposta delle altre afferrò un sasso e lo scagliò contro la Mauro stessa.

Il sasso andò a vuoto e allora il Mecchi ne scagliò un'altro colpendo la donna alla testa.

La violenza del colpo fece cadere a terra la Mauro priva di sensi.

Intervenne allora la sorella della colpita, Mauro Francesca, che la sollevò da terra e la condusse in casa.

Del fatto furono interessati i carabinieri di Porta Aquileia i quali col verbale del dott. Cepparo che dichiarava la Mauro guaribile in 12 giorni, denunciò i due coniugi per lesioni volontarie.

La Mauro intanto andò peggiorando, sopraggiunsero delle complicazioni, tanto che fu necessario l'intervento del prof. Dall'Acqua che le praticò la trapanazione del cranio per sollevare la paziente da un'eccessiva pressione interna.

La Mauro si è costituita parte civile col patrocinio dell'avv. Tessitori e mentre i coniugi Mecchi sono difesi dallo avvocato Rotella.

Uditi i numerosi testimoni presenti al fatto è risultato chiara la colpabilità del Mecchi mentre la moglie voleva [illegible] assumersi la responsabilità dell'[illegible]

Dopo la escussione dei testi [illegible] preso la parola il rappresentante della parte civile.

L'avvocato Tessitori con logica analisi dei testi e colla facondia ben [illegible] ha sostenuta la responsabilità del ferroviere mentre ha escluso qualsiasi partecipazione della moglie del Mecchi. Ha chiesto quindi la condanna dell'imputato alla pena ritenuta giusta dal Pretore, al pagamento delle spese ed al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede.

Il P. M. ha sostenuto la responsabilità del Mecchi ed ha chiesto la condanna a 3 mesi di reclusione mentre ha chiesto l'assoluzione della Modonutti.

La difesa ha quindi preso la parola, mettendo in evidenza le contrastanti deposizione della Mauro e attribuendo a fatti isterici la continuazione e l'aggravarsi del male che nell'esame del dottor Cepparo risultò solamente superficiale.

Chiese infine che il Mecchi venisse assolto e affermata la responsabilità, e pure colle attenunti della di lui moglie e se il Pretore ritenga responsabile il Mecchi, di assolverlo per insufficenza di prove.

Il Giudice ha condannato il Mecchi a 2 mesi di reclusione, al pagamento delle spese e al risarcimento dei danni colla condizionale.

## AMICHEVOLI

# Udinese - Ponziana

**(Calciodromo Moretti - domenica 13)**

Abbenchè il campionato italiano di calcio, Serie A e Serie B, venga sospeso d'autorità domenica prossima 13 corrente in occasione dell'incontro internazionale Italia-Ungheria, ed essendo lasciate libere le squadre di incontrarsi amichevolmente, l'Udinese ne approfitta per ospitare il forte undici triestino della Ponziana che milita con onore nei ranghi della prima divisione.

Naturalmente l'incontro non mancherà di interessare poichè ambedue le contendenti tenderanno con pari impegno a conseguire una chiara affermazione. Il favore del pronostico va quasi d'autorità all'undici bianco-nero, reduce dallo sfortunato ma brillantissimo incontro di Legnano, ma esso dovrà ben guardarsi dalla quadrata compagine ospite che, se in giornata, è capace di qualsiasi possibilità.

Dato quindi i particolari motivi che daranno il tono alla contesa, il pubblico delle grandi circostanze non mancherà di riversarsi ai margini del calciodromo del polisportivo Moretti.

**SACILESE-VITTORIO 5 a 1**

Sul calciodromo sacilese di via Trento, la locale squadra dell'Unione Sacilese si è misurata col forte undici del «Vittorio San Giacomo».

Più solida, omogenea e realizzatrice, la Sacilese riportò meritatamente un chiaro successo (5 a 1).

I locali fin dalle prime battute imposero la loro brillante e tecnica autorità di gioco. Al 23' la Sacilese apre la serie delle segnature convertendo un rigore. Gli ospiti però reagiscono ed al 37' pervengono al pareggio. Insiste poi la Sacilese che, prima dello spirar del tempo, ottiene un punto con Giordana su tiro d'angolo ed un altro con Fiorelli.

Nella ripresa la compagine locale aumenta il punteggio con Papi (37') e Fioretti (38').

Ottimo l'arbitraggio dell'ing. Camillo Camillotti.

Gioco cavalleresco. Presenziava pubblico entusiasta.

## NEL MONDO DEGLI AFFARI

### Retrodatazione di fallimento

Con sentenza del Tribunale è stato retrodatato il fallimento di Rosina e Giovanni Nimis al 2 aprile 1931.

### Scioglimento di società

Con atti del notaio dr. Tacito Gonano, la Società in nome collettivo «Salvadori e C.» con sede in Palmanova, nell'assemblea generale dei soci, passava allo scioglimento anticipato ed alla nomina del liquidatore nella persona del signor Luigi Salvadori fu Gaetano che accettava.

Con atto privato, i signori Romano co. Nicola, Piva Michele e Ralyer Casimiro, già costituenti la società di fatto Segheria di San Giovanni al Natisone, dichiaravano sciolta la Società stessa e convenivano a modalità e condizioni dello scioglimento. Il socio sig. Rayer si rendeva acquirente delle quote di comproprietà dei signori Romano e Piva che sollevava da ogni responsabilità e restava unico proprietario della Segheria di S. Giovanni di Manzano.

### Omologazione di concordato

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo, è stato omologato il concordato preventivo proposto dal signor Domenico di Toma da Osoppo ed accettato dai creditori intervenuti nell'adunanza di legge, alla condizione che, sotto la fidejussione del fratello signor Ennio di Toma, vengano pagati integralmente i crediti privilegiati e le spese della procedura, nella misura del 45 per cento i crediti chirografari, entro sei mesi dal passaggio in giudicato della sentenza medesima.

### Rescissione di società

Con atti del notaio Del Bianco, i signori Urbanis Giuseppina fu Giuseppe ved. Bearzi, e Lanfrit cav. Vincenzo fu dr. Luigi, da Spilimbergo, recedevano puramente e semplicemente dalla Società in Accomandita Semplice «Banca di Spilimbergo» con sede in Spilimbergo, della quale facevano parte quali soci accomandatari.

Il cav. Tamai Antonio fu Giuseppe, quale gerente della Banca stessa, accettava il recesso.

## Taccuino del Pubblico

### Effemeridi

Oggi, venerdì 11 dicembre: S. Damaso papa.

Domani, sabato 12 dicembre: S. Amalia - S. Ermogene.

Il sole leva alle ore 7.43 e tramonta alle ore 16.25.

La luna leva alle ore 10.5 e tramonta alle 12.11. — Primo quarto il giorno 16.

### Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 753.44 — Pressione al mare: 763.44 — Temperatura di stamane alle ore 10: gradi 3 — Temperatura massima di ieri: gradi 8 — Temperatura minima di stanotte: gradi 0.5 — Umidità nell'aria: 69 — Cielo semi-coperto — Tempo instabile.

### Maree

Alte maree: ore 0.35 e 10.50
Basse maree: ore 5.10 e 18.10.

### Programma della Radio

**SUPERTRASMISSIONI**

**Venerdì 11 Dicembre**

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «Boccaccio», operetta di F. Suppé.
MUEHLACKER — Ore 21: «Mare calmo e viaggio felice», coro e musica di Beethoven, dal poema omonimo di W. Goethe.
BRESLAVIA — Ore 21.20: «Hänsel e Gretel», fiaba musicale di Humperdinck.

**Sabato 12 Dicembre**

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Serata di musica italiana e canzoni.
BOLZANO — Ore 20.30: Concerto del pianista Carlo Zecchi.
LIPSIA — Ore 20.30: «La canzone di Fortunio», opera comica di Offenbach.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 20.30: Concerto di musica e cori dell'Unione Corale ed Orchestrale di Glasgow, diretto da Sir H. Wood.

### Trattoria Comunale

Oggi, venerdì, cena: Riso e piselli - Ossobuco di vitello - Sgombri - Tonno - Contorni.

Domani, sabato, pranzo: Vermicelli al sugo - Pasta in brodo - Filetto di maiale al forno - Contorni.

Cena: Riso e salsiccia - Frittura di cervella, Filoni ecc. - Contorni.

### Beneficenza a mezzo de «La Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA' — In memoria di Carlotta Righini vedova Locatelli: avv. Giovanni e Renza Cosattini L. 20.



## Cronaca Provinciale

### Rivignano

#### Pro Assistenza Invernale

Fino a domenica scorsa pervennero al Comitato locale i seguenti generi in natura: granoturco ql. 51.70, patate ql. 5.76; fagioli ql. 1.55 equivalente a un complessivo importo di 2245 lire.

In denaro fu raccolta la somma di lire 274; a tale importo vanno aggiunte le percentuali delle erogazioni fatte dai dipendenti comunali, dai commercianti, agricoltori, ecc.

Si attendono in settimana le offerte delle grandi aziende agricole.

Il Podestà signor Romano Malattia si è impegnato di occupare, oltre il consueto personale, sei persone fra le più bisognose per la durata di 30 giorni lavorativi; il cav. Domenico Anzil darà lavoro continuativo a due persone durante i mesi invernali; il signor Luigi Viola ed il signor Odorico Gio. Batta occuperanno in permanenza una persona ciascuno.

Il servizio della Cucina economica sarà gentilmente offerto dalle benemerite Suore Vincenziane, sempre superiori a qualsiasi elogio.

Il Comitato pro Assistenza Invernale sarà coadiuvato dalle Dame della Carità.

**ASSEMBLEA DEGLI AGRICOLTORI**

Presieduta dal Podestà, signor Romano Malattia, ebbe luogo l'adunanza degli agricoltori con l'intervento dell'ingegner E. Rabasso, Segretario di Zona della Federazione degli Agricoltori, e dei rappresentanti dei gruppi di Rivignano e di Teor.

L'ing. Rabasso spiegò agli intervenuti lo scopo della riunione ed il concetto che inspira il nuovo sistema di nomina per elezioni; intrattenne quindi, con la sua parola facile e persuasiva, gli intervenuti sopra alcune questioni di interesse organizzativo. Svolse diversi concetti sindacali, trattando ampiamente sull'osservanza dei patti di lavoro, dei rapporti con le altre organizzazioni, degli Uffici di collocamento, delle assicurazioni sociali ecc., specificando il modo di comportarsi in ogni singolo caso.

Dopo aver illustrato l'attività svolta dalla Federazione per risolvere le varie questioni economiche, il Podestà invitò l'assemblea a nominare il Fiduciario, che a voti unanimi risultò eletto nella persona del co. cav. Antonio Ottelio.

### Latisana

**UN INCENDIO**

Per cause sconosciute è scoppiato mercoledì, un incendio nel sobborgo della Sabbionera, in una tettoia adibita a deposito foraggio.

Il fuoco ha preso facilmente vaste proporzioni e l'opera dei pompieri, subito accorsi, ha valso ad isolarlo, giacchè minacciava anche le case vicine.

Il tetto ed il fieno, di proprietà del signor Pietro Bosei, sono andati distrutti, con un danno di dieci mila lire.

**LIBERA DOCENZA**

Il prof. Gelio Cassi, apprezzato autore di libri d'indole storica, ha conseguito la libera docenza nella R. Università di Roma per la Storia del Risorgimento.

Rallegramenti.

**IN PRETURA**

Viva attesa vi era ieri per assistere ad un processo che dovevasi discutere davanti a questa Pretura e ciò per la notorietà delle parti in causa. Il Parroco di Precenicco, don Giacomo Comelli, aveva sporto querela per ingiurie e minacce a mezzo lettere, contro il cav. Giovanni De Lorenzi, di anni 79, già sindaco di Precenicco ed ora residente a Mortegliano. Ma l'attesa del numeroso pubblico rimase delusa; infatti, mercè i buoni uffici del R. Pretore dott. Mario Gentile, dell'avv. Michele Sartoretti, patrocinatore del cav. De Lorenzi e dell'avv. Candolini patrocinatore di don Comelli, il dissidio fu appianato con piena soddisfazione delle parti ed in seguito a ciò don Comelli fece remissione della querela.

## MALATTIE STAGIONALI

# L'INFLUENZA

Occorre riconoscere che si abusa della diagnosi di «Influenza». Si è soliti battezzare con questo nome, — e ormai l'abitudine è assai radicata — specie nella stagione invernale, qualsiasi forma catarrale acuta delle mucose accompagnata o meno da quei sintomi vaghi detti «reumatici». Altri, forse non meno impreciisamente, parlano più volentieri di «febbri reumatiche» o gastro-reumatiche» volendo riferirsi alla particolare impronta che di solito essi rivelano allorchè la malattie è caratterizzata, oltrecchè dalla febbre, da dolori lombari, sacrali e gravativi agli occhi a tipo appunto «reumatoido».

Altri ancora parlano dinnanzi al quadro di certe faringiti, tracheiti, bronchiti, tutte accompagnate da febbre, di «forme grippali», prendendo in prestito, nel vocabolario straniero la parola «grippe», che non è poi altro che la traduzione di «influenza».

⁂

L'influenza è malattia antica quanto mai, e di una sintomalogia simile ad essa si ha notizia sin dal XII. secolo.

Fu detta «influenza» in Italia per la prima volta durante l'epidemia del 1722.

⁂

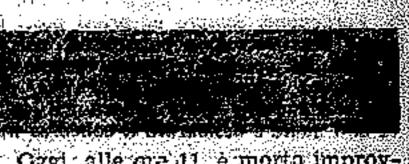
Una epidemia influenzale, a noi più vicina, si ebbe cento anni fa circa, chè durante gli anni 1830-33 quasi tutta l'Europa e l'Asia ne furono colpite. Ma la più tristemente celebre è quella del 1918-20, ed ebbe come primo focolaio epidemico la Spagna (donde il nome di «spagnola») e da qui si estese a tutta l'Europa e subito dopo al mondo intero, acquistando quel carattere di malignità che tutti ricordano.

Quale è il morbo che agisce a produrre l'influenza?

Oggi prevale l'opinione che si tratti di un «virus» il quale sarebbe responsabile della forma influenzale pura, considerata di per se stesso benigna. Esso virus, con ogni verosimiglianza produrrebbe una tossina, che andrebbe a colpire tutti i tessuti dell'organismo menomandone assai le difese naturali, tanto da permettere e favorire le infezioni secondarie con altri germi (sia ospiti abituali del nostro organismo, sia provenienti dal di fuori) responsabili appunto delle complicazioni gravi influenzali specie dell'apparato respiratorio.

Fra questi germi si troverebbero gli innumerevoli germi descritti quali agenti dell'influenza, e che quindi, secondo la più moderna concezione, sarebbero solo agenti, s'intende dal lato batteriologico, di secondaria importanza.

L'influenza essendo malattia assai contagiosa, come tutti sanno, contro di essa occorrerebbe lottare solo isolando l'infermo. Tale profilassi, è facile intendere, è assai difficile e problematica, chè le forme ambulatorie, che sfuggono ad ogni controllo, sono assai numerose e pur contaggianti anch'esse.

La vera profilassi, oltrechè ad evitare gli agglomeramenti umani, consisterebbe nel persuadere «tutti» gli individui a tossire e a sternutare portando il fazzoletto vicino alla bocca e al naso onde evitare la disseminazione di quelle tali particelle di materiale infettante espulse con la tosse e lo sternuto. E' un facile schermo che tutti «dovrebbero» usare e certamente anche con questo semplice mezzo molte «forme influenzali» verrebbero risparmiate.

Oggi, alle ore 11, è morto improvvisamente in Tolmezzo

l'Avv.

# DANTE MARPILLERO

di anni 53.

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno in Tolmezzo, Sabato 12 corrente, alle ore 13.30.

L'Estinto ha disposto di vestire quella Cam[illegible] Nera che - primissimo - in [illegible] ebbe a portare.

La presente serve di partecipazione personale.

Tolmezzo, 10 dicembre 1931 - A. X.

# CRONACA PORDENONESE

## Per la giornata patriottica

Per le feste d'armi che si svolgeranno domenica 13 corrente, il Comitato organizzatore ha pubblicato il seguente manifesto:

*« Cittadini! Domenica 13 corrente converranno a Pordenone i militari di tutte le armi in congedo per partecipare in festosa e fraterna adunata, alla inaugurazione delle sedi e dei gagliardetti delle Sezioni pordenonesi.*

*Sua Eccellenza l'Ing. Mario Chiesa - Prefetto squadrista, combattente, mutilato, volontario di guerra e volontario fiumano, decorato al valore - presenzierà alle cerimonie che si svolgeranno secondo il programma sotto riportato.*

*Pordenone, sempre ai primi posti in ogni manifestazione patriottica, parteciperà col consueto fervido entusiasmo a questa "Sagra delle Armi" che, per la prima volta viene tenuta in Italia e alla quale è assicurato il concorso numeroso degli ex militari delle Provincie Venete e di largo stuolo di autorità e personalità.*

*Cittadini! Accogliete col massimo fervore gli ospiti graditi. Esponete ad ogni finestra il tricolore; unitevi agli ex militari negli inni e nelle manifestazioni di fede e di omaggio alla Patria, al Re, al Duce!*

Pordenone, 10 dicembre 1931 - X.

Il Presidente del Comitato, Capo Nucleo U. N. U. C. I.: *avv. Nello Marsure* — p. l'Associazione Mutilati: *Mario Puppin* — p. il Nastro Azzurro: *geometra Enrico Santin* — p. i Combattenti: *dott. Onorio Brunetta* — p. il P. N. F. *cav. Matteo De Valenzuela* — p. l'Associazione Artiglieri: *avv. Nello Marsure* — p. gli Alpini: *Mario Romor* — p. i Cavalieri: *Enrico Rebolini* — p. il Genio: *Carlo Busa* — p. i Bersaglieri: *Giacomo Presacco* — p. i Granatieri: *Luigi Moroni* — p. la Marina: *Giulio Ostuni* — p. i Volontari di Guerra e Pro Dalmazia: *Pompeo Concari* ».

PROGRAMMA — Ore 10: Sfilamento del corteo dinanzi alle Autorità lungo Via Mazzini, Piazza Cavour, Piazzale Roma, Piazza Monumento — Ore 10.30: Inaugurazione delle Sedi militari in congedo presso il palazzo ex Tribunale — Ore 11: Inaugurazione dei gagliardetti presso il Monumento ai Caduti e discorso dell'oratore ufficiale prof. cav. Paolo Muller, combattente, mutilato, volontario di guerra e volontario fiumano, decorato al valore, Segretario politico del Fascio di Castelfranco Veneto — Ore 12: Rancio degli ex militari alla palestra ginnastica.

**GLI INVITI DELLE VARIE SEZIONI**

La Presidenza dell'Associazione Nazionale Artiglieri fa formale invito a tutti indistintamente gli artiglieri in congedo perchè intervengano all'adunata di domenica 13 dicembre non solo per essere uniti a tutti gli altri congedati delle altre Armi, ma per dimostrare coll'imponenza del numero la forza dell'Arma alla quale hanno appartenuto.

Sarà la festa di tutte le Armi — dice l'invito — ma ognuno deve sentire, pure nell'affratellamento, l'orgoglio di comporre una massa di aderenti sempre maggiore e più ordinata degli altri. Artiglieri, come non siete mai mancati all'appello nel momento più cruento della mischia in guerra, così oggi dovete rispondere all'invito dei vostri camerati. Riuniti tutti il 13 dicembre a Pordenone a consumare il rancio (costo del cestino lire 5).

Se qualche camerata è tutt'ora sprovvisto del fazzoletto, lo potrà acquistare anche domenica mattina presso il Caffè del Municipio in Pordenone, da apposito camerata all'uopo incaricato, al prezzo di lire 2 o 4.

*

Il presidente della Sezione locale Mutilati ed Invalidi di Guerra, sig. Mario Puppin, invita pure tutti gli associati a prendere parte alle cerimonie per la eccezionale festa d'« Armi ».

**OPERE ASSISTENZIALI**

Diamo il quarto elenco di offerte pro Assistenza Invernale: famiglia Cesaratto lire 100; ing. Enrico Marsilio 200; Mian e Capellotto 100.

**OFFERTE PRO O. N. B.**

Al Comitato Comunale dell'O. N. B. è pervenuta in questi giorni l'offerta della ditta Mian e Capellotto, che ha voluto ricordarsi con pensiero gentile e fascista anche dei Balilla e delle Piccole Italiane. Infatti la ditta stessa ha offerto una pezza di « Merinos » nero e metri 9.50 di « mussola » nera di lana per la confezione di divise. Nel mentre il Comitato sentitamente ringrazia, la ditta offerente, segnala il simpatico gesto nella certezza che esso troverà largo numero di imitatori.

**ASSEMBLEA DEL DOPOLAVORO DI RORAI**

L'altra sera nella sede dell'istituzione si è svolta l'assemblea generale del Dopolavoro di Rorai Grande, riuscita veramente numerosa ed importante poichè era la prima che veniva dopo la recentissima costituzione di quella Sezione Dopolavoristica e per la presenza del Segretario politico del Dopolavoro pordenonese cav. de Valenzuela, al quale il fiduciario signor Umberto Battistella presentò con appropriate parole i convenuti.

Il presidente della Sezione sig. Marino de Franceschi fece quindi una applaudita relazione sull'attività finora svolta, e su quella che il fiorente Dopolavoro di Rorai si propone di svolgere nel prossimo avvenire.

Il segretario amministrativo sig. Oliva riferì quindi sul resoconto finanziario. Prese poi la parola il cav. de Valenzuela. Egli, dopo aver vivamente elogiato i dopolavoristi di Rorai per la loro attività veramente encomiabile e per la parte presa nell'Opera di Assistenza Invernale, parlò sulle Istituzioni del Regime ed in particolare sull'opera e sulle alte finalità dell'O. N. D. Vivi applausi ed alalà al Duce coronarono le sue belle e franche parole; quindi la riunione ebbe termine.

**AL COLLEGIO DON BOSCO**

Autorità e numeroso ed eletto pubblico convennero l'altro giorno, festa dell'Immacolata, al Collegio Don Bosco per assistere alla premiazione agli allievi per l'anno scolastico 1930-31.

Il grave lutto da cui fu recentemente colpita la Congregazione Salesiana con la perdita del Rettore Maggiore, don Filippo Rinaldi, non permise l'espansività gioiosa che solitamente caratterizza la solennità dell'Immacolata, a cui si riconette l'origine dell'epopea Salesiana di Don Bosco. Questo annunciò il Direttore nelle sue parole di apertura, dichiarando la ragione per cui non fu sospesa la cerimonia della premiazione, che, mirando valorizzare i frutti dell'opera educatrice del grande scomparso, ritornava ad onore e gloria del degno successore del Beato Don Bosco.

Spiegò quindi come sarebbero stati distribuiti due premi per lo studio di Religione, chiave di volta del sistema educativo Boschiano, che tiene lo studio della salda Religione in sommo onore nei collegi Salesiani. Ed anche il Governo Nazionale, volendo assegnare alla scuola una funzione educatrice, introdusse tale insegnamento nella Scuola come fondamento e coronamento dell'istruzione pubblica. Fu veramente uno spettacolo nuovo e commovente il vedere sfilare i giovani premilitari davanti al Podestà, il Segretario politico e presidente dell'O. N. B. e le altre autorità, che fregiavano il petto dei piccoli vittoriosi con la medaglia della Religione.

Alla relazione dell'esito degli esami finali, brillantemente riusciti, seguì la distribuzione dei premi per il profitto scolastico.

Chiuse la cerimonia mons. dott. Annibale Giordani col rivolgere, a nome di tutti i presenti e di tutti i cooperatori salesiani, le più sentite condoglianze alla famiglia Salesiana per la grave perdita del Rettor Maggiore.

**CONFERENZA GIORDANI**

Lunedì 14, alle ore 20.45, nel salone della Banca Cooperativa Popolare, il chiarissimo oratore prof. mons. Annibale Giordani, per la Scuola di Cultura Cattolica, terrà una conferenza sul tema: « Filosofia spicciola ».

## S. Vito al Tagliamento

**SOTTO I CIPRESSI**

Dopo pochi giorni di malattia, si è spenta ieri l'altro la compianta signora Angela Coral vedova Salvadori di anni 72, suocera del signor Antonio Buso.

Ieri alle 14.30 seguirono i funerali. Il lungo corteo dopo le cerimonie di rito avengelista si snodò difronte all'abitazione sita in via Amalteo procedendo pel Camposanto.

Dietro la bara, deposta sulla carrozza funebre di II. classe, venivano molti parenti, conoscenti, cittadini e forestieri.

Ai congiunti tutti vivissime condoglianze.

**IL FESTINO DI LUNEDI'**

(rit.) - Lunedì sera nella Sala del Littorio si è svolto il ballo che riuscì ottimamente sotto ogni rapporto.

Il bellissimo ambiente, illuminato a giorno e messo con sobria eleganza ha accolte numerose personalità intervenute anche da altri centri.

Le danze sempre animatissime sono continuate sino alle 5 del giorno successivo.

Lo Jaz, diretto dal prof. Ciriani si distinse con speciale repertorio di moderni ballabili.

Anche questa volta la festa ha lasciato ottima impressione in tutti gli intervenuti e di ciò va lode ai bravi organizzatori.

**IL MERCATO-MOSTRA DEL BUE GRASSO**

Anche quest'anno, venerdì 18 andante, avrà luogo la mostra mercato del Bue Grasso.

Molti ottimi soggetti sono già pronti e data anche l'opera solerte e fattiva del Comitato tutto promette un'ottima riuscita. Fra giorni pubblicheremo il programma.

**RECITA DELLA «CITTA' DI UDINE»**

L'altra sera nella sala del Littorio ebbe luogo una recita straordinaria della Compagnia Filodrammatica Italiana « Città di Udine » diretta da Carlo Serafini.

La brillante commedia in 3 atti di G. Dregely « Il marito della signorina » venne bene interpretata da tutti gli attori. Molto pubblico e molti gli applausi.

## Colloredo di Montalb.

### Le autorità sul luogo del delitto

Permane vivissima in tutta la pacifica e laboriosa popolazione delle frazioni di Mels e Pers, la dolorosa impressione cuasata dal triste delitto che ha sollevato viva commiserazione e cordoglio per l'immatura fine del povero Mansutti e viva esecrazione per l'assassino.

L'altra sera dopo il sopraluogo dell'autorità giudiziaria il cadavere è stato rimosso e trasportato nella cella mortuaria in attesa dell'autopsia che ebbe luogo alle 15 di ieri, giovedì. Erano presenti il Sostituto Procuratore del Re cav. Dell'Antonia, il giudice cav. Berretta ed il cancelliere De Martino. Fungevano da periti settori il dr. Italo Grasso Biondi ed il dr. Alfredo Martina di Maiano.

Dalla perizia risulta che dei pallini, dopo aver colpito il costato destro, devono aver deviato e ferito il cuore provocando così la morte istantanea. Dopo l'autopsia il Procuratore del Re ha dato il nulla osta per il seppellimento.

I funerali si sono svolti questa mattina e sono riusciti una vera dimostrazione plebiscitaria di affetto e di stima per il povero morto.

## Aviano

**FUNEBRI PIAZZA**

Solenni riuscirono i funerali tributati alla compianta signor Adele Civran ved. Piazza.

Tutte le autorità hanno accompagnato la salma all'ultima dimora. Il lungo corteo ha dimostrato la larga partecipazione al dolore della famiglia e la popolarità dell'Estinta.

Vivissime condoglianze.

**PRO ASSISTENZA INVERNALE**

Dal locale direttorio dei Giovani Fascisti con un primo elenco, è stato versato al locale segretario politico la somma di lire 338.

Altri offerenti si crede che non mancheranno a contribuire a questa ottima iniziativa.

## Cordenons

**PER L'ERIGENDA CHIESA**

Si è svolta l'asta della bicicletta e della macchina da cucire comprese nei premi della lotteria estratta un mese fa e che i vincitori non hanno pensato di ritirare a suo tempo. Hanno vinto l'asta i signori Pezzot Cesco (macchina da cucire per lire 250) e Paier Fiorindo (bicicletta per lire 250). Il ricavato va a beneficio della erigenda chiesa di San Pietro.

## Palmanova

**MERCATO SETTIMANALE**

Causa il cattivo tempo il mercato della corrente settimana fu meno affollato del solito di bestiame, e gli affari conclusi furono pochi e stentati, causa sempre la concorrenza degli animali dall'Estero, alla quale il Governo Fascista ha promesso riparo. Gli animali sono sempre ribassati, e le categorie dei vitelli e dei suini da allevamento sono venduti a prezzi irrisori. Lo stato sanitario degli animali della bassa friulana è buono ed immune da malattie infettive. Animali entrati 135 così suddivisi: buoi e vacche 32, vitelli 22, suini 76, equini 6.

## Sedegliano

### La Principessa Jolanda a Sedegliano

Colla partecipazione di S. A. R. la Principessa Jolanda e di un numeroso stuolo di cavalieri, rappresentante le più spiccate personalità del Friuli, martedì 8 corr., venne eseguita nei pressi del Comune e sulla prateria di Grions-Flaibano, la lalria al daino, ove l'inseguimento avvenne fino a questa località.

# CRONACA SANDANIELESE

## S. Daniele del Friuli

**SERVIZIO POSTALE PER LE FESTE**

La locale Ricevitoria Postale prega il pubblico che scrive od invia pacchi durante il periodo delle Feste Natalizie e di Capodanno, di volere scrivere ben chiaro l'indirizzo dei destinatari onde facilitare il compito degli addetti al servizio ed avere così la certezza del recapito sollecito dei pacchi e della corrispondenza.

**RECITA ALL'ORATORIO**

Domenica prossima nel Teatrino dell'Oratorio Festivo del Sacro Cuore verrà presentato: « Pane nostro », dramma allegorico in tre episodi proposto dalla Opera Italiana « Pro Oriente » per la seconda celebrazione del pane.

Il bel lavoro è stato ridotto nel testo dalla signorina Anna Bertoli e musicato dal prof. Luigi Garzoni, insegnante di canto nelle Civiche scuole di Udine.

Nel repertorio dei canti sono compresi: Il messaggio del Duce: « Italiani, amate il pane »; « Il ciant dal formènt » del poeta E. Fruch. Precederà il « Ciant a San Denel ».

I cori verranno cantati da 100 esecutori, con accompagnamento di orchestra formata da elementi locali. Maestro concertatore e Direttore d'orchestra, il prof. Luigi Garzoni.

**TESSERAMENTO ALPINI**

Il Comando della locale Sezione dell'A. N. A. informa i soci che il tesseramento per l'anno 1932 è incominciato il 1. novembre u. s. e che si chiuderà il 31 corrente.

Si invita, perciò, a mettersi al corrente, gli individuali indirizzandosi alla sede del Comando, i collettivi rivolgendosi al proprio Capo-gruppo.

I soci non al corrente con la tessera, non potranno partecipare alle varie manifestazioni segnate sul calendario della Sezione, le quali culmineranno con la grande adunata di Napoli.

**CIRCO MEDINI**

Dopo qualche anno di assenza, reduce dalla Fiera di Santa Caterina in Udine è ritornato il Circo Medini, ed ha piantate le tende sul piazzale IV Novembre. Ieri sera, alla presenza di numeroso pubblico, ha dato il primo spettacolo che è stato assai apprezzato in tutti i numeri presentati.

Sabato e domenica sera spettacolo rinnovato con impiegati tutti gli artisti del Circo.

## Farla di Maiano

**STRADA DA ACCOMODARE**

Le strade di accesso al paese non sono nel più perfetto ordine in quanto numerose buche tendono l'agguato a ciclisti e pedoni per farli sobbalzare o incespicare.

La ghiaia è già stata ammucchiata ai lati della strada. Manca solo il tempo per spargerla o quanto meno per gettarla nelle buche.

E d'uopo si trovi anche quel tempo onde evitare i moccoli dei passanti.

## Vidulis

**CORI FRIULANI**

In occasione della sagra dell'Immacolata, nel pomeriggio di martedì 8 corrente, il Coro Misto del Dopolavoro di Cisterna ha fatto una capatina in questo ridente paesino portando una nota di schietta friulanità coi suoi canti eseguiti impeccabilmente.

Il numeroso pubblico accorso all'audizione ha ripagato i bravi esecutori ed il loro impareggiabile maestro con insistenti applausi.

## S. Pietro di Ragogna

**ATTESTATO DI BENEMERENZA**

L'Ente di propaganda educativa popolare « Anima Italica » di Firenze, che agisce sotto l'Alto Patronato di S. M. la Regina, ha inviato un suo attestato di benemerenza alla signorina Ada Verzegnassi insegnante in queste Scuole elementari per l'Opera di propaganda educativa dalla stessa svolta nelle scuole ove insegna.

Il detto Ente ha comunicato anche alla signorina Verzegnassi di avere iscritto il suo nome nell'Albo d'Oro dell'« Anima Italica » e di averlo portato a conoscenza di S. M. la Regina, di S. E. il Capo del Governo, del Ministro per l'Educazione Nazionale e dell'O. N. per la Protezione della Maternità ed Infanzia.

Congratulazioni alla brava signorina.

## S. Tomaso di Maiano

### Sotto i cipressi

Martedì scorso decedeva in Gemona nell'abitazione dei suoi cari, dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, la signora Maria Contessi, consorte del signor Giuseppe Battigelli, impiegato nell'Ufficio Distrettuale delle Imposte di San Daniele e benemerito segretario della nostra Latteria Sociale. e membro autorevole del Comitato Pro Monumento-Asilo.

Oggi ha avuto luogo l'accompagnamento della compianta Salma all'ultima dimora. Il mesto corteo s'è formato al confine della Parrocchia ed ha proceduto verso la chiesa parrocchiale nel seguente ordine: insegne religiose, clero con alla testa il Parroco don Celestino Maestro, carro funebre di prima classe sul quale posava il feretro. Per espresso desiderio della defunta, non vi erano nè fiori nè corone. Seguivano il marito desolato, il padre e la nuora, circondati da un vero stuolo di parenti e di intimi, giunti anche da Gemona.

Quindi una lunga teoria di signore in gramaglie. Una copiosa rappresentanza di frequentanti la Scuola professionale femminile di San Daniele accompagnata dalle RR. Suore insegnanti. Poi una lunghissima fila di uomini, frà i quali notiamo: Edgardo Leonarduzzi Podestà del Comune, rag. Travan Procuratore Capo delle Imposte di S. Daniele, Vidoni rag. Giordano direttore della Cassa di Risparmio, Mario Iob, farmacista Giovanni Zampi, Tamaro Populin, Giulio Collino, Giacomo Benedetti, Giulio Battellino, Luigi Sivilotti, Francesco Bianchi, Balilla Varisco, rag. Mario Cedolin, Angelo Comini, Giovanni Durante, Luigi Cantarutti, Antonio Colutta, Quintino Asquini, Giuseppe Savorgnan tutti di San Daniele; geom. Galliano Coloredo, Lodovico Zoratti, Celestino Tosolini, Renato Ciconi, Giuseppe Zoratti, Giovanni Zanier di San Tomaso; Italo Roia, Guglielmo Riva, rag. Emilio Brigero del municipio di Maiano, geom. Elio Cividino, Pietro Piva, Sissula di Maiano, presidente della Società Operaia e moltissimi altri.

Il mesto corteo, dopo avere sostato in chiesa per la benedizione della Salma e per la Messa di suffragio, ha proseguito per il camposanto ove l compianta Salma venne tumulata nella tomba di Famiglia.

Alla memoria della lacrimata defunta un vale, all'inconsolabile sig. Giuseppe ed ai familiari tutti, rinnovate condoglianze.

**BENEFICENZA**

Per onorare la memoria della compianta signora Maria Contessi-Battigelli, vennero fatte le seguenti elargizioni a beneficio del costruendo Asilo-Monumento: Micoli Eleonora Celestina, Pietro Bianchi fu Sante, San Daniele, ciascuno lire 25; Irene Ciconi, 10; Edgardo Leonarduzzi, 5, Nardoni Elena, 1; Luigi Casasola e Francesco Bortolotti, ciascuno lire 5: Sante Piuzzi Timil, 4; Sante Piuzzi, Remo Zucchiatti, Vito Zoratti, Giacomo Martinuzzi, Davide Corado di Monfalcone, Primo Minisini, Ermenegildo Bertone, ciascuno lire 3; Noè Battigelli, 2.50; Ivano Zucchiatti, Primo Minisini, Egidio Piuzzi, ciascuno lire 2.

## Tricesimo

**MERCATO RINVIATO**

A causa del maltempo, il mercato di lunedì 7 corrente è stato rimandato a lunedì 14. Gli animali che saranno accompagnati al mercato verranno esentati dalla tassa di posteggio.



# Cronaca della Carnia

## Tolmezzo

### La morte dell'avv. Marpillero

Improvvisamente alle ore 11.30 è scomparso oggi l'avv. Dante Marpillero.

La notizia subito diffusasi ha prodotto enorme impressione negli ambienti cittadini.

L'avv. Marpillero era stato stamane a discutere una causa nella Pretura di Gemona.

Nel pomeriggio in Tribunale, appena aperta l'udienza Civile, l'avv. Perissutti dopo aver ricordato la scomparsa dello avvocato Marpillero a nome dei colleghi del foro ha chiesto al Presidente la sospensione dell'udienza in segno di lutto e l'invio delle condoglianze alla desolata famiglia.

Il cav. uff. Camillo Pampanini si è subito associato e l'udienza è stata rinviata.

Alla famiglia così duramente colpita porgiamo le espressioni più sincere del nostro cordoglio.

## Pontebba

**PER L'ASSISTENZA INVERNALE**

(10) - I ferrovieri dipendenti dalla Sezione A. N. F. F. di Pontebba, hanno versato all'ispettore cav. Frenguelli di Udine, Fiduciario Provinciale dell'Associazione, la somma di lire 2861 a favore delle opere di Assistenza Invernale, che è il corrispettivo di mezza giornata di lavoro. Di detta simma 80 per cento ritornerà in paese ad esclusivo beneficio della popolazione bisognosa locale.

Con vivo compiacimento rileviamo che alla nobile attività Assistenziale hanno sottoscritto tutti i ferrovieri compresi i meno abbienti, rendendosi così questi meritevoli di un particolare e pubblico elogio.

Al camerata Bedendo, attivo fiduciario della locale Sezione Ferrovieri Fascisti, che ha esplicato un'efficace opera di propaganda assolvendo così encomiabilmente un mandato di fiducia un vivo e ben meritato plauso.

**NUOVO ISPETTORE DI ZONA**

Nel locale ambiente Fascista è stata appresa con vivo compiacimento la nomina ad Ispettore di Zona, per il nostro Mandamento, dell'egregio signor cav. uff. Giorgio Pesamosca di Chiusaforte.

Al nuovo Ispettore, vivi rallegramenti.

**NELL'O. N. BALILLA**

Ai telegrammi inviati dal signor Franco, benemerito presidente del locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, nell'occasione dell'inaugurazione della refezione scolastica e dell'anniversario di Balilla, da parte di S. E. Ricci e del Commissario Provinciale prof. Lancellotti, sono pervenute le seguenti risposte:

« Balilla nostri crescano operosi, disciplinati e forti, gloria Italia nostra seguendo orme eroico fanciullo genovese. Alalà Ricci ».

« Leggendario gesto Balilla non poteva venire più degnamente rievocato - Alalà Lancellotti ».

## Codroipo

**I COMBATTENTI A PORDENONE...**

Il Presidente della Sezione Combattenti avverte tutti gli iscritti che domenica 13 corrente avrà luogo in Pordenone una grande adunata di ex combattenti e di militari in congedo di tutte le armi. Rammenta che all'adunata, che avrà carattere di cordiale cameratismo fra tutti coloro che hanno onorevolmente servito la Patria in guerra ed in pace, interverranno S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e tutte le autorità della Provincia.

La Sezione di Codroipo prenderà parte col vessillo e con un grande numero di ex combattenti, per cui invita tutti coloro che vorranno prendervi parte a darsi in nota presso la sede della Sezione, versando antecipatamente la quota di L. 5 per il rancio.

**... ED IL GENIO A TRIESTE**

Il Presidente del Gruppo del Genio avverte di nuovo che domenica prossima a Trieste avrà luogo l'adunata regionale di tutti gli appartenenti all'Arma del Genio. Invita perciò gli inscritti a voler dare la propria adesione, rammentando loro che è stata concessa, per l'occasione, la riduzione ferroviaria del 70 per cento per gli iscritti e del 50 per cento per i componenti la famiglia dei medesimi. Le prenotazioni si ricevono fino a questa sera, venerdì.

**SCOMPARSA DI TACCHINI**

Il signor G. B. Scaini, della frazione di Bugnins, ebbe l'altra mattina la sorpresa di trovare il pollaio aperto e, quello che è peggio, vuoto. I tacchini e le galline avevano preso il volo per altri lidi...

**BENEFICENZA IN MORTE**

Per onorare la memoria della compianta signora Luigia Drusini ved. Passoni, madre del Direttore didattico signor Giuseppe Passoni, hanno versato:

Al Patronato Scolastcio lire 5 ciascuno i seguenti insegnanti: Pasquotti Pomponio, Italia Migotti-Montico, Alesi Filippo, Onofrio-Venturini Antonietta, Feruglio Antonio, Fogolin Orsolina, Baldo Emma, Cosivi-Comuzzi Elisa, Macaferri-Pinzani Paola, Fogolin Maria, Cosmo Guglielmo, Ghirardini-Urban Alba, Lupieri-Cosmo Angelina.

All'Opera Nazionale Balilla: dott. Ernesto Ballico L. 10.

**LEZIONI DI POTATURA**

Viene reso pubblico che il giorno 15 dicembre corrente, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, l'esperto di frutticoltura perito agrario signor Mario de Bortoli terrà delle lezioni teorico-pratiche con speciale riguardo alla potatura ed alla lotta contro le malattie dei fruttiferi. L'adunata degli agricoltori si farà presso il Circolo Agricolo di Codroipo.

**TIRI AL POLIGONO DEL COSEAT**

Nei giorno 7, 11, 14, 18, 21 e 28 dicembre corrente, tanto nel mattino quanto nel pomeriggio, verranno eseguiti dal distaccamento del 2.o Reggimento Fanteria « Re » di Casarsa, tiri col moschetto al poligono del Coseat.


*Tip. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine*
Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO


**TESSERAMENTO FASCISTI**

La Segreteria Politica comunica che le operazioni di tesseramento dell'Anno X. (versamento vecchia tessera e lire 10, costo della nuova), sono iniziate col giorno 10 corrente. S'invitano perciò tutti i camerati a passare al più presto alla Segreteria Amministrativa, aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 10, per provvedere in merito.

Gli interessati dovranno presentarsi personalmente per fornire i dati necessari alla compilazione della propria scheda.

**BENEFICENZA**

Gli impiegati del Comune hanno versato pro Assistenza Invernale la somma di lire 118.30.

## Tarvisio

### Il cambio della guardia in Municipio

L'altra sera il cav. Vittorio Marcovigi, che ha amministrato questo importante Comune di confine per oltre due anni quale Commissario Prefettizio ha fatto la consegna degli uffici al nuovo Commissario Prefettizio sig. Idalgo Artioli che meritatamente gode fama di provetto amministratore.

Le consegne sono avvenute alla presenza di tutte le autorità cittadine, del corpo insegnante, dei dirigenti delle associazioni del Regime e dei maggiori esponenti della popolazione.

Il cav. Marcovigi ha fatto ai presenti una succinta relazione della sua attività, degli importanti lavori eseguiti per un maggiore incremento di questa zona turistica di confine ed ha quindi esposte brevemente le condizioni generali dell'amministrazione comunale.

Il signor Artioli nuovo Commissario Prefettizio, ha risposto al cav. Marcovigi con brevi efficaci parole.

## Remanzacco

**CELEBRAZIONE DI BALILLA**

Domenica scorsa, con l'intervento del Podestà e Segretario politico signor Alfio Ursi, del Presidente sig. Antonio Cargnello, del maestro Gelindo Silvestri e Caterina Cassetti, fu celebrato dinanzi a tutti gli Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane, lo storico gesto di Balilla. Il discorso celebrativo fu tenuto dal Presidente signor Antonio Cargnello. Poi i giovani organizzati hanno cantato gli inni della Patria, sciogliendo la simpatica adunata con potenti alalà al Re, al Duce, a S. E. Renato Ricci.

In quell'occasione fu a S. E. Ricci il seguente telegramma:

« Avanguardisti, Balilla, Piccole Giovani Italiane riuniti celebrazione anniversario Balilla, inviano S. E. entusiastici alalà rinnovando giuramento fede Duce ».

## AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali cent. 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1.80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 1 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

**DOMANDE D'IMPIEGO**

**ANZIANO** cerca impiegarsi ufficio anche ore. Garanzie - referenze. Scrivere Cassetta 61 F, Unione Pubblicità, Udine.

**SERIA** domestica tutto fare, ventenne, offresi subito. Ottime referenze. Scrivere Cassetta 57 B, Unione Pubblicità, Udine.

**OFFERTE DI LAVORO**

**A** signorine, giovanotti visitino famiglie, studi, affido articoli facilissima vendita. Scrivere Cassetta 59 D, Unione Pubblicità, Udine.

**FITTI**

**AFFITTASI** due camere e cucina: Via Tricesimo, 135.

**BELLA** ammobiliata comfort moderno affittasi. Volturno 25.

**AMMOBILIATA** indipendente, stufa, affittasi, volendo pensione. Via Prefettura N. 3, 3° piano.

**APPARTAMENTO** 4 vani più bagno affittasi subito. Per trattative rivolgersi presso negozio Mobili Filipponi, Via Poscolle.

**COMMERCIALI**

**DITTA** A. Fanna - Cappelli Velour Blum - Cappelli lana e berretti.

**DITTA** A. Fanna - Cappelli Novità per Signora e bambini - Si accettano riparazioni.

**PARCHI E GIARDINI** - Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi conifere in cassa. Tutte le piante da frutto. Visitate lo Stab. S.A.O. Udine, Piazzale Porta Venezia.

**VILLETTA** o casa con giodino, città o periferia, acquistasi. Scrivere (esclusi mediatori) Cassetta 63 H - Unione Pubblicità, Udine.

**PREMIATA** Azienda Agricola Italia Toppani ved. Cella, Ruda (posta Villa Vicentina). Viti innestate esclusivamente su 5BB Kober nelle migliori varietà di uve da vino e da tavola. Gelsi innestati. Listini gratis a richiesta.

**CERCASI** occasionissima camioncino ottimo stato. Passaporto 291, Posta Udine.